



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO
PROVINCIA DI NAPOLI
ASSESSORATO ALL'EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA
Dott. VINCENZO CAPRIOLI



PROGETTO PARTECIPATO PARCO PUBBLICO
UFFICIO STAFF SINDACO Arch. ANIELLO IULIANO
tel 0815217193 mail: aniello.iuliano@comune.pomigliano.gov.it

"Progetto **Parco**"

IL PARCO PUBBLICO COM'É

COME LO VORREMMO

Report Fase III

La restituzione delle Idee

Il Progetto Partecipato
del Parco Pubblico Giovanni Paolo II



LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualificazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II

Arch. Aniello Iuliano

Il presente Report *"LA RESTITUZIONE DELLE IDEE*

Il progetto Partecipato del Parco Pubblico Giovanni Paolo II"

è stato curato da Aniello Iuliano Coordinatore e Progettista di Progetto Parco

I grafici del progetto partecipato riportate nel report

sono il frutto dell'attività di restituzione delle idee effettuate

all'interno del gruppo composto dagli architetti Claudia Cusano e Luigia Aliperti.

Detti elaborati sono stati nel corso delle attività implementati dal contributo dei partecipanti alle attività laboratoriali.

Novembre 2013



Premessa

Alla definizione dell'ipotesi progettuale di riqualificazione del Parco Pubblico Giovanni II si è giunti gradualmente attraverso un percorso partecipativo articolatosi in più fasi durante le quali si è pervenuti alla comprensione e presa di coscienza delle varie problematiche che investono il parco e all'acquisizione di una molteplicità di idee e proposte d'intervento restituite in alcuni casi in organigrammi funzionali d'intervento.

I risultati di dette attività insieme ai risultati delle analisi tecniche sono stati oggetto di studio ed analisi da parte del progettista al fine di verificare la fattibilità concreta delle soluzioni ed idee emerse e proposte durante le suddette fasi partecipative.

Detto studio, accompagnato dagli opportuni accertamenti e verifiche sull'area oggetto d'intervento, ha condotto, attraverso la restituzione ragionata delle idee, alla definizione delle linee d'azioni d'intervento e all'elaborazione di una prima ipotesi progettuale di riqualificazione del parco pubblico in cui sono indicati vari interventi tesi alla risoluzione delle principali problematiche emerse e percepite dai fruitori abituali del parco.

L'ipotesi progettuale prevede, per alcune aree del parco, nuove destinazioni d'uso delineate sulla base delle varie idee emerse dal percorso partecipativo.

Dette destinazioni sono da intendersi come indicative ma necessarie al prosieguo delle attività del progetto partecipativo.

In tale contesto, al fine di giungere ad una proposta progettuale quanto più partecipata e condivisa possibile, è stato organizzato il laboratorio "la restituzione delle idee".





LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualificazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II

Il laboratorio

La restituzione delle Idee

Il Progetto Partecipato
del Parco Pubblico Giovanni Paolo II



IL LABORATORIO LA RESTITUZIONE DELLE IDEE.

Il laboratorio si è svolto in più incontri finalizzati alla definizione della proposta progettuale, dei criteri ed obiettivi di riqualificazione del parco pubblico in una visione unitaria e condivisa.

I partecipanti al laboratorio sono stati resi partecipi delle scelte progettuali effettuate dal progettista in fase di restituzione ed elaborazione delle idee e proposte emerse dal percorso partecipativo e ne hanno verificato la coerenza con gli obiettivi e i criteri di riqualificazione del parco pubblico.

I primi incontri laboratoriali si sono svolti in data 19/02/2013 e in data 05/03/2013 presso il Palazzo Orologio mentre l'incontro finale si è svolto il 30/10/2013 presso la sala consiliare del comune.

Il presente report illustra le attività laboratoriali svoltosi nelle suddette date racchiudendole in due capitoli specifici.

LA RESTITUZIONE DELLE IDEE

19/02/2013 e 05/03/2013

Organizzazione e partecipanti

Le attività laboratoriali sono state coordinate dall'arch. Iuliano Aniello assistito dal facilitatore Ricci Francesco:

Partecipanti al laboratorio	
Nome	Entedi appartenenza/professione
Aveta Carmine	Ingegnere Comitato per il Parco Pubblico
Magro Claudio	Studente
Albano Aldo	Impiegato
Romano Antonio	Impiegato
Amendola Vincenzo	Associazione Sogno Democratico
Auriemma Francesco Saverio	Pensionato
Coppola Roberto	Architetto
De Fraia Antimo	Geometra
Esposito Angela Rosa	Presidente associazione randagi
Napolitano Nicola	Astronomo
Pomicino Sonia	Archeologa
Panico Maria	Pensionata
Papaccio Salvatore	Dipendente Comunale
Vitanza Rosa	Architetto
Fontanella Tobia	Architetto
Torella Michele	Osservatorio Bachelet / Impiegato
Ciarambino Valeria	Comitato per il Parco Pubblico
Sodano Nicola	Associazione non vedenti





LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualificazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II

Il laboratorio è stato realizzato in data 19/02/2013 e ripetuto in data 05/03/2013 per consentire la partecipazione ad alcune persone impossibilitate a partecipare al precedente incontro presso il Palazzo Orologio.

Ha visto la partecipazione degli iscritti ai laboratori precedentemente svolti e di cittadini e rappresentanti di associazioni di volontariato che hanno partecipato alla fase di Ascolto Attivo iniziale.

Durante il laboratorio il progettista e i partecipanti si sono confrontati sulle scelte progettuali e ne hanno verificato la coerenza con i risultati raggiunti, in particolare con le idee, le proposte e gli organigramma funzionali emersi durante il percorso partecipativo attivato nelle fasi precedenti.

A tal fine è stato ripercorso l'iter partecipativo attuato dalla fase di analisi e ascolto attivo fino alla delineazione dei filoni ed azioni d'intervento.

E' stato illustrato, inoltre, la restituzione grafica delle idee, valuta la congruità e apportarti gli opportuni interventi migliorativi.





Introduzione ai lavori

I lavori del laboratorio sono stati introdotti dall'arch. Iuliano Aniello il quale, con l'ausilio del grafico che segue, ha illustrato il percorso metodologico dal quale sono scaturiti i filoni d'intervento e le linee d'indirizzo progettuali prese come riferimento.



E' stato evidenziato, quindi, come dalle attività partecipative scaturisce forte l'idea del **Parco inteso come risorsa ambientale ed economica con un notevole ruolo sociale da valorizzare e contestualizzare nell'ambito urbano cittadino.**

A tal fine, quindi, è stato sviluppato uno studio, sulla base delle proposte ed idee emerse, teso all'individuazione delle soluzioni più idonee per la risoluzione delle problematiche rilevate.

Pertanto, con la proposta progettuale del parco pubblico, ci si è posto l'obiettivo di risolvere non solo le varie problematiche individuate durante il percorso partecipativo ma anche il raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale, economico, sociale ed istituzionale, sia a livello locale che globale proprio della metodica dello sviluppo sostenibile.

Le criticità e le linee azioni d'intervento

Le attività dei laboratori sono proseguite poi con l'analisi delle problematiche individuate accorpate in ambiti omogenee e illustrate dal facilitatore Francesco Ricci.

L'elenco delle problematiche è riportato in appendice al presente documento.

Dopo ampia discussione sono state di seguito presentate **le linee d'azioni d'intervento** delineate per la risoluzione di dette problematiche rispetto alle quali porre in essere azioni congiunte e coordinate raggruppate anch'esse per ambiti omogenei :

- I. MANUTENZIONE SICUREZZA E CONTROLLO E USO DEL PARCO;**
- II. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EVENTI CIVICO REGOLE**
- III. RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEGLI SPAZI DEFINIZIONE SPAZI AREE E ATTIVITA'**

In appendice al presente documento sono riportate nel dettaglio i vari interventi proposti per singolo filone d'azione.

Le attività laboratoriali sono poi proseguite nell'analisi delle linee d'azioni ed in particolare si giunge alla condivisione che per la riqualificazione del parco pubblico occorre pensare ad azioni congiunte ed integrate che mirano alla definizione di un nuovo modello di gestione del parco pubblico unitamente alla redistribuzione ottimale di spazi e funzioni tali da risolvere in via definitiva problemi strutturali del parco.



In particolare lo studio effettuato sulla base degli elementi acquisiti ha consentito di delineare i criteri e obiettivi generali di progetto illustrati nel paragrafo successivo.

Criteri e Obiettivi generali di progetto

Dopo la fase introduttiva l'arch. Iuliano Aniello descrive i criteri e gli obiettivi desunti dal percorso partecipativo ed introduce la metodologia adottata per la restituzione delle idee e delle proposte d'intervento. Infine, illustra il progetto di massima elaborato sulla base del percorso partecipativo attuato come di seguito illustrato.

Dall'analisi dei contenuti delle attività partecipative scaturisce in modo evidente come il parco Giovanni Paolo II rappresenta per i cittadini di Pomigliano d'Arco non solo un luogo per lo svago e il tempo libero ma anche una risorsa ambientale ed economica non totalmente valorizzata e scarsamente interagente con il contesto urbano cittadino.

Emerge, altresì, il bisogno di avere un parco ordinato, pulito, sicuro, confortevole, con ampie zone ombra, accessibile all'utenza ampliata, vitale e vissuto, perfettamente integrato nei cicli naturali e con il contesto urbano in una visione inclusiva.

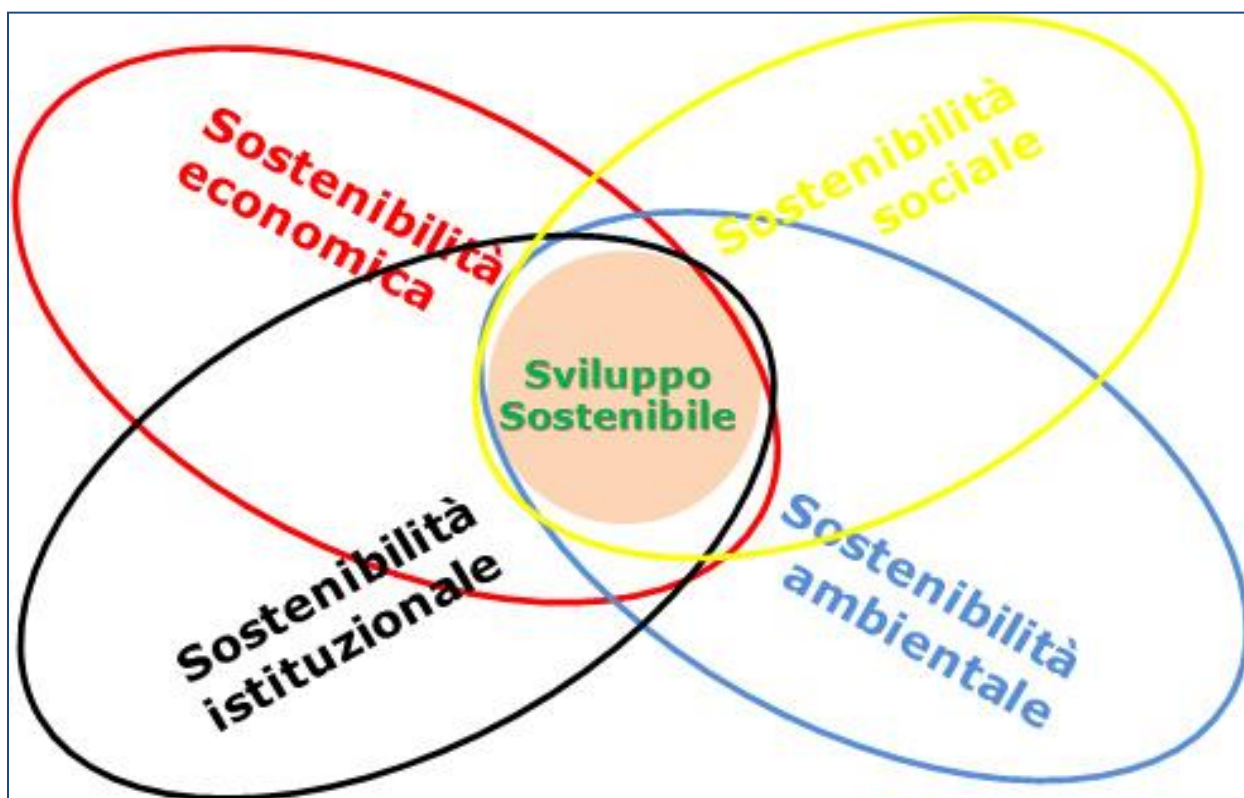
In tale ottica il parco con le attrezzature presenti per il tempo libero, unitamente alle piazze esterne, ai bar, ai negozi, alle strutture per il servizio al cittadino, a mercatini, ecc.. può, oltre che migliorare la qualità della vita dei cittadini, creare opportunità di lavoro contribuendo allo sviluppo economico locale incidendo notevolmente sul rapporto Parco-Città

Con il progetto di riqualificazione del parco Pubblico ci si prefigge, quindi, di risolvere le criticità emerse dalla fase di analisi e dal percorso partecipativo, come per esempio:

- ✓ l'incremento del verde per ridurre l'eccessiva insolazione;
- ✓ la realizzazione di aree ambientali, la realizzazione di percorsi ciclopedonali esterni, la previsione di ulteriori accessi e la riqualificazione delle piazze esterne per annullare l'effetto isola del parco favorendo così il rapporto con il contesto urbano;
- ✓ migliorare la fruibilità e la percorribilità garantendo l'accesso all'utenza ampliata;
- ✓ realizzazione di aree e percorsi che conservano le destinazioni originarie ma che favoriscono l'annullamento del senso di caos percepito attraverso eliminando della sovrapposizione dei percorsi ed attività;
- ✓ realizzazione di area che garantisce la possibilità di realizzare eventi in sicurezza e senza dover chiudere il parco per l'occasione;
- ✓ la realizzazione dell'area sgambetta mento cani per favorire la fruibilità degli amici a sei zampe del parco e nel contempo garantire la sicurezza dei fruitori del parco;
- ✓ la realizzazione di spazi per lo sport con percorsi dedicati per garantire il corretto uso del parco;
- ✓ la riqualificazione funzionale degli edifici in vetro con attività commerciali e/o servizi a supporto delle attività d'uso del parco;

- ✓ la suddivisione per fasce di età delle aree ludiche ricreative attrezzate adeguatamente per le varie tipologie di fruitori;

Tutto ciò offre l'opportunità di riorganizzare e calibrare le attività del parco in una visione d'insieme nell'ottica della sostenibilità migliorandone l'uso, il confort ambientale, la fruibilità e nel contempo favorendo un indotto economico per il Comune e per i cittadini di Pomigliano d'Arco avvantaggiando nel contempo l'incremento occupazionale.



SVILUPPO SOSTENIBILE

Pertanto, nell'elaborazione della proposta progettuale ci si è posto, in particolare, il raggiungimento di obiettivi integrati di miglioramento ambientale, economico, sociale ed istituzionale, sia a livello locale che globale proprio della metodica dello sviluppo sostenibile.

In tale ottica le aree da destinare alle attività economiche e sociali più propriamente antropiche sono state posizionate sul perimetro esterno del parco, recuperando gli spazi e strutture esistenti, mentre le aree più centrali sono state destinate alla valorizzazione e conservazione dei valori ecologici-ambientali del parco.

Si prevedono, quindi, aree specificatamente destinate alle varie tipologie di fruitori del parco attualmente assenti evitando sovrapposizioni di percorsi ed azioni di conflitto come l'area per eventi, le aree gioco distribuite per fasce d'età, le aree per la socializzazione per il relax e per la connessione alla rete wi fi, l'area per lo sgambettamento cani e infine si prevedono specifici percorsi accessibili all'utenza ampliata idoneamente progettati.

La conseguente realizzazione e redistribuzione di dette aree oltre a consentire un'armonica distribuzione delle aree, una migliore fruibilità ed accessibilità al



Parco in particolare garantirà l'uso contestuale del parco e l'eliminazione della sensazione di caos attualmente percepita.

L'intervento progettuale, inoltre, per favorire l'integrazione con il contesto urbano cittadino e la creazione della rete di relazione socio-economica, si estende oltre il perimetro del parco comprendente parte del tessuto urbano circostante e la rete viaria limitrofa al parco.

Ciò consente tra l'altro di migliorare la sicurezza percepita dai fruitori del parco nonché l'accessibilità all'utenza ampliata attraverso la previsione di interventi di messa in sicurezza stradale e l'abbattimento della barriera visiva che separa il parco dal resto della città favorendo una migliore visibilità e fruibilità del parco attraverso la redistribuzione di alcune aree.

In sintesi, il parco, con l'ampia area verde e il laghetto, con le piazze esterne, con le strutture per il tempo libero, i bar, i negozi, le strutture per il servizio al cittadino, i mercatini, gli uffici comunali, ecc.. può, in una visione unitaria, oltre che svolgere un importante ruolo sociale ed ecologico, migliorare la qualità della vita dei cittadini e creare anche varie opportunità di lavoro contribuendo allo sviluppo economico locale.





CONDIVISIONE DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI

Le attività del laboratorio dopo la fase introduttiva e l'illustrazione delle linee d'azione e dei criteri progettuali sono proseguite nella condivisione ragionata delle soluzioni progettuali di riqualificazione del parco pubblico attraverso il coinvolgimento dei partecipanti.

Pertanto, è stato riesaminata l'area oggetto d'intervento rivisto l'organigramma funzionale dello stato attuale del parco, riesaminati gli organigramma funzionali di riqualificazione del parco pubblico, affrontate e discusse le problematiche considerate prioritarie.



- | | |
|-----------------------|------------------------------------|
| ■ invaso | ◆ ingresso carrabile |
| ■ parcheggio | ◆ ingresso pedonale chiuso |
| ■ area esterna libera | ◆ ingresso pedonale |
| ■ strutture vetrate | ◆ ingresso pedonale dal parcheggio |
| ■ area eventi | |
| ■ palco piccolo | |
| ■ area giochi | |
| ■ laghetto | |
| ■ percorso carrabile | |
| ■ aiuole con panchine | |



Per risolvere alcuni problemi ritenuti prioritari e far fronte alle prime esigenze, come l'integrazione con il contesto urbano e l'uso contestuale del parco nel caso di organizzazione di eventi, sono emerse le prime proposte d'intervento adottare in fase progettuale e oggetto del laboratorio tra cui:

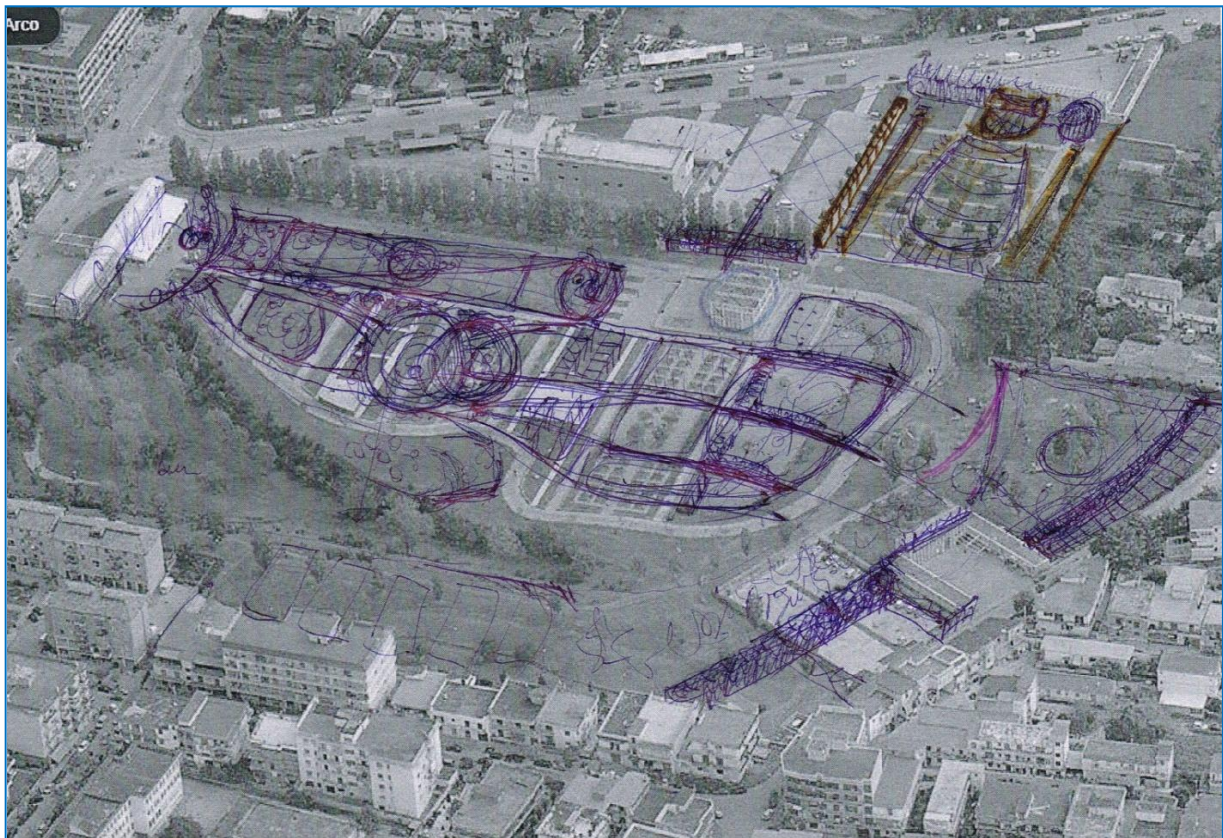
1. realizzazione di un'area ambientale esterna su Via Passariello attraverso la realizzazione di percorsi sicuri e ciclopedonali, la riqualificazione dell'edificio in vetro esistente con attività commerciali e servizi a supporto all'uso del parco, la prosecuzione della piazza esterna attraverso un porticato verso l'interno del parco, la creazione di nuovi accessi per gli atleti e di un info-point delle attività e all'uso del parco con adeguati servizi al pubblico;
2. realizzazione di centro polifunzionale e area per eventi all'aperto su via Ghandi attraverso la riqualificazione funzionale dell'edificio in vetro esistente al fine di favorire lo svolgimento degli eventi consentendo l'uso contestuale del parco e la possibilità di un ulteriore ingresso al parco dotato di adeguati servizi igienici, area prenatal, e di locali destinati al pronto intervento.

Tale scelta, data la vicinanza con il parcheggio consente l'allestimento degli eventi in sicurezza e senza conflitti con i fruitori abituali del parco. L'intervento si completa con la previsione della prosecuzione del percorso ciclopedonale esterno al fine di collegare le varie piazze esterne al parco;



3. realizzazione di servizi ed attrezzature per lo sport come servizio deposito, custodia oggetti personali, docce nonché di palestra attrezzata attraverso la riqualificazione dell'edificio in vetro su Via Vesuviana;
4. realizzazione di marciapiede lungo Via Vesuviana, e prosecuzione del percorso ciclopedonale esterno di collegamento delle varie piazze esterne al parco;
5. migliorare e favorire l'accesso all'invaso attraverso la modifica planimetrica del parcheggio esistente;
6. ridefinizione delle aree per fasce di età e creazione di percorsi attrezzati per l'utenza ampliata;
7. creazione di aree e zone d'ombra.

Di seguito alcuni grafici e schizzi emersi dai laboratori che riflettono dette idee.





LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualficazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II

1) percorso di educazione ambientale e percorsi di inserimento nei programmi scolastici
2) Punto di raccolta piovani in collegamento con F1
3) percorso con corripini
4) frangente di ricambio per anelli
5) punto di apoteosi ombreggiato

Costo ipotetico: pal. edilizia in via Salaria, 200000000 ecc...
quali materiali, con programmi

punto di apoteosi ombreggiato
punto di ricambio per anelli
punto di apoteosi ombreggiato

OTTEBRYSVV VIA
IDRIVASTI VIA

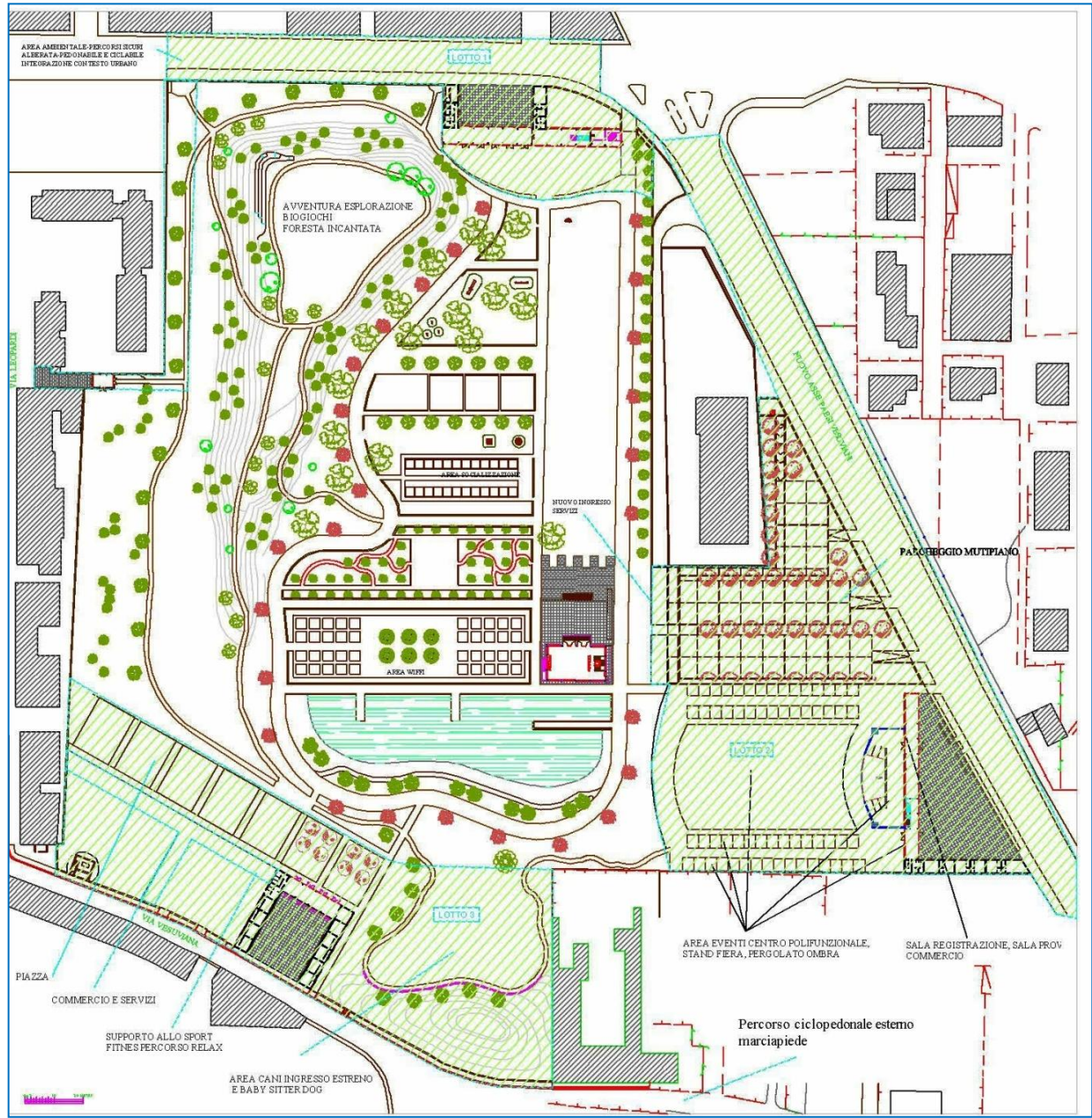
più in linea con il verde
Saverio
Liceo
Aniello

punto di apoteosi ombreggiato



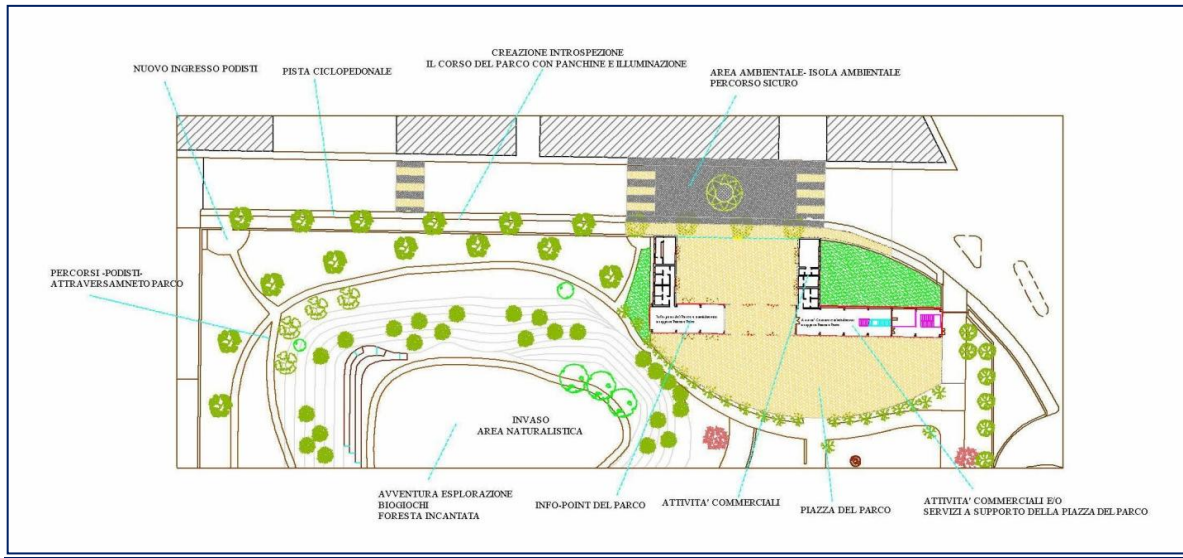
LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualficazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II

La tavola che segue riporta l' individuazione di dette aree d'intervento comprendenti aree del parco e porzione del contesto urbano limitrofo.

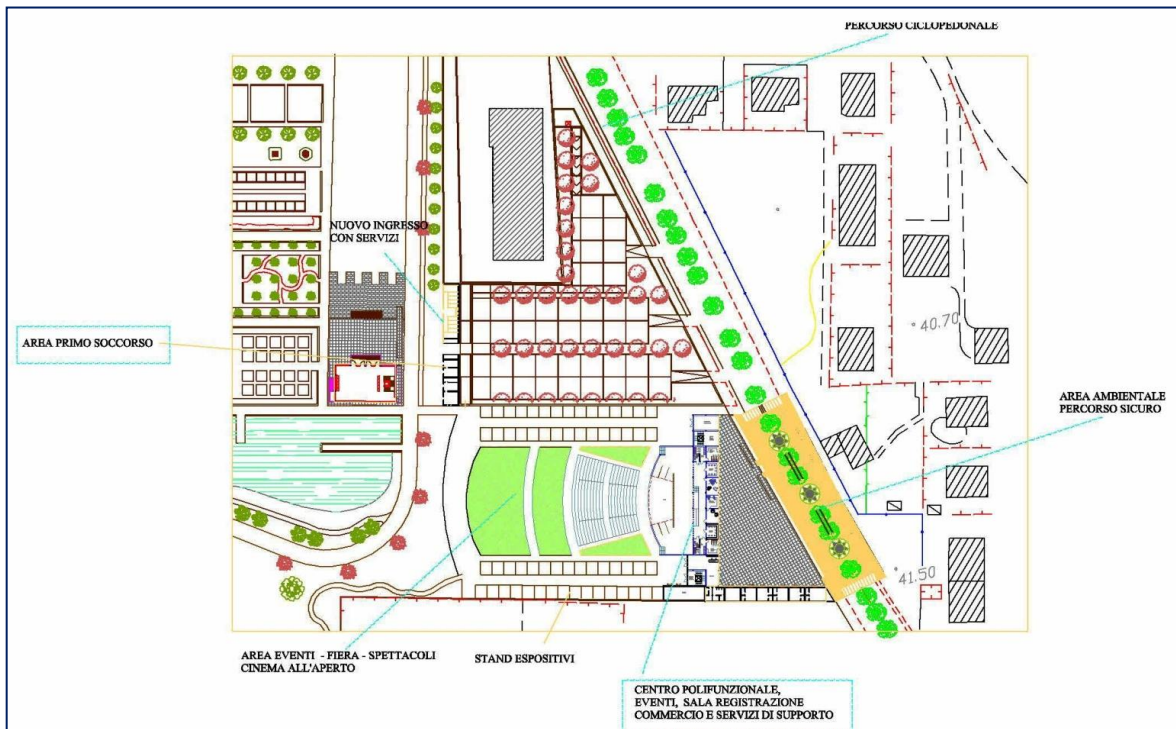


Le tavole che seguono riportano le prime ipotesi progettuali riflettenti gli interventi precedentemente descritti:

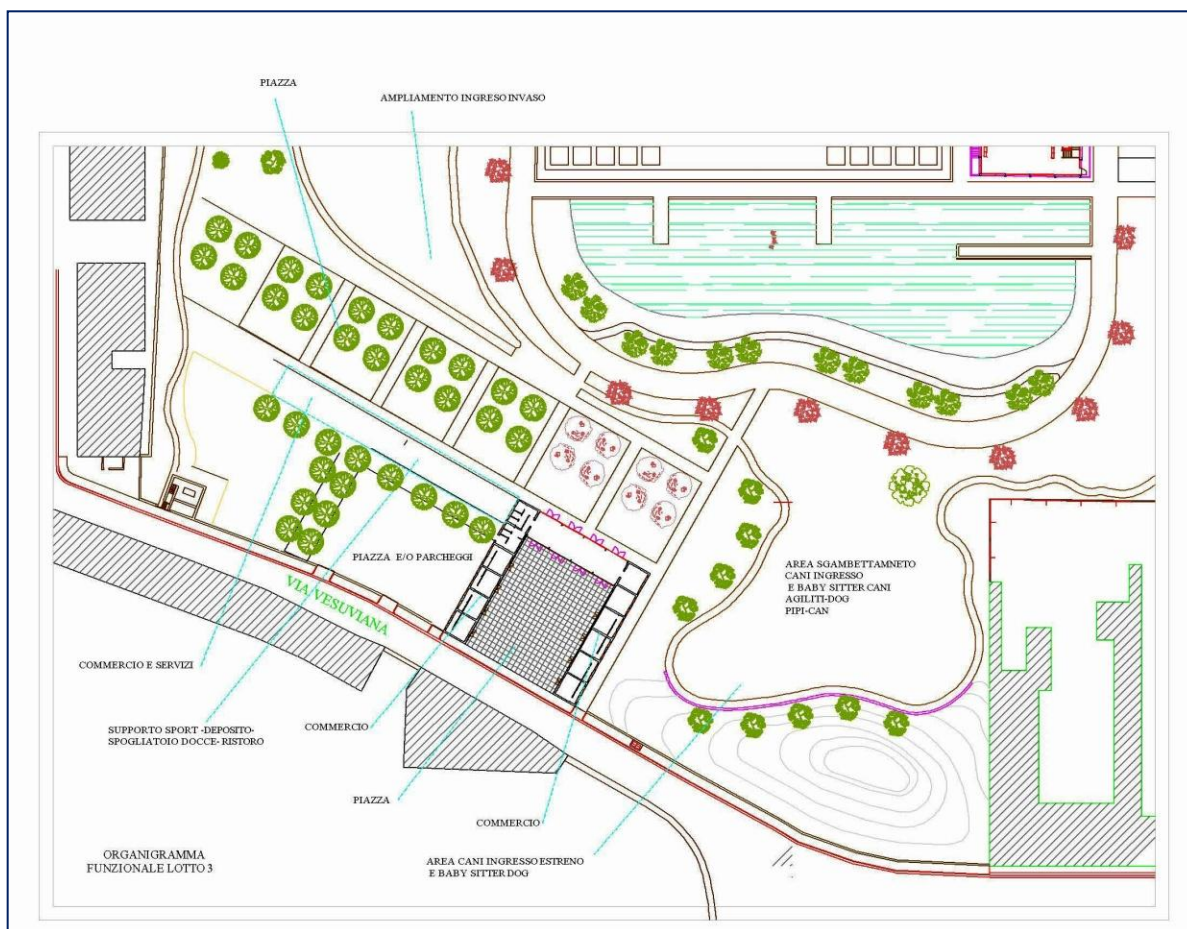
Intervento su Via Passariello con l'area ambientale esterna e gli ulteriori accessi pedonali, la riqualificazione dell'edificio in vetro con attività compatibili e a servizio all'uso del parco, il porticato e la piazza interna protetta dal percorso jogging.



Intervento su Via Ghandi con l'area eventi, i gazebi e l'edificio adeguato a centro polifunzionale con sala prova, registrazione e attività a supporto all'uso del parco



Intervento su Via Vesuviana con il miglioramento dell'accesso all'invaso, la riqualificazione dell'edificio in vetro con attività a supporto degli atleti e l'area sgambettamneto cani.



Gli interventi si completano con al sistemazione degli spazi interni e con la previsione della pista ciclopedonale esterna.

Dopo ampia discussione si è giunti alla condivisione delle proposte progettuali, raccolte ulteriori proposte e definiti gli opportuni interventi migliorativi.

E' stato proposto dai partecipanti di ipotizzare gli interventi progettuali per lotti funzionali favorendone l'attuazione in ordine di priorità e la relativa gestione e manutenzione.

Inoltre è stato proposto di individuare per la riqualificazione degli edifici in vetro attività commerciali e/o di servizio all'uso del parco innovative e rispettose dell'ambiente che adottino tecnologie e sistemi volti al risparmio energetico.

Al fine di ottimizzare gli interventi di riqualificazione e sulla base di quanto emerso dal laboratorio, quindi, sono stati definiti gli **"ambiti d'intervento"** comprendenti o porzioni omogenee di aree del parco con attività d'uso analoghe o aree comprendenti parti del parco e porzione del contesto urbano limitrofo che considerano come centrali la riqualificazione funzionale degli edifici in vetro esistenti. Nel secondo caso gli ambiti possono essere definiti cerniera per il ruolo che svolgono di integrazione e contestualizzazione dell'intervento con il contesto urbano.

IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

L'ipotesi progettuale di riqualificazione del parco pubblico recepisce le indicazioni scaturite dai laboratori e si arricchisce del contributo di professionisti, di esperti e del contributo dei rappresentanti delle associazioni di volontariato coinvolti dal progettista su temi specifici di approfondimento al fine di acquisire contributi ed esperienze dirette.

In particolare si sono tenuti incontri con esperti ed organizzati vari gruppi tematici:

- ✓ sull'utilizzo delle fonti energetiche ;
- ✓ sulla realizzazione del parco pubblico accessibile. Cioè si è approfondita la possibilità di rendere il parco accessibile all'utenza ampliata con percorsi logici e tattili, impiegando materiali e attrezzature accessibili all'utenza ampliata.
- ✓ sul mondo degli amici a quattro zampe per verificare l'area più idonea per lo sgambettamento cani;
- ✓ sulla restituzione grafica delle idee e per gli approfondimenti progettuali .

Parallelamente alla redazione del progetto partecipato si sono tenuti incontri informativi e di condivisione del percorso attivato in seno all'amministrazione.

I risultati raggiunti durante le attività partecipative, infatti, sono stati illustrati in più riunioni in presenza del Sindaco Raffaele Russo e dell'assessore Vincenzo Caprioli al gruppo interassessorile e ai dirigenti dei vari settori del comune che a vario titolo sono coinvolti nel progetto.

Hanno partecipato alle varie riunioni anche il presidente del consiglio e consiglieri comunali.

Le riunioni sono state utili per favorire la conoscenza del lavoro svolto, per acquisire ulteriori elementi progettuali e tecnici e di verifica della possibilità realizzativa degli interventi proposti.

Inoltre, in seno al percorso partecipativo e parallelamente a dette attività, si è costituito in seno al FORUM il gruppo "*guardie volontarie civiche*" finalizzate ad attivare un servizio di sorveglianza e controllo all'uso del parco.



GLI AMBITI D'INTERVENTO : I lotti funzionali

All'interno dell'intervento progettuale di riqualificazione del parco pubblico gli **ambiti d'intervento** rivestono una loro autonomia potendo essere considerati dei lotti funzionali autonomi. In particolare alcuni ambiti sono definiti cerniera poiché hanno il ruolo di favorire l'integrazione del parco con il resto della città prevedendo anche interventi fuori del perimetro del parco.

L'intervento progettuale, pertanto, si sviluppa su due livelli uno preliminare, con cui si definiscono le strategie generali di riqualificazione e le linee d'intervento principali in una visione d'insieme e un secondo livello più di dettaglio attraverso la previsione degli ambiti d'intervento e i lotti funzionali.

Per esempio, la realizzazione del percorso ciclopedonale esterno, la realizzazione di aree ambientali e il miglioramento dell'introspezione e dell'accessibilità al parco rientra nella strategia complessiva d'intervento e può essere resa attuativa nella fase esecutiva con gli ambiti cerniera attraverso la realizzazione dei lotti funzionali.

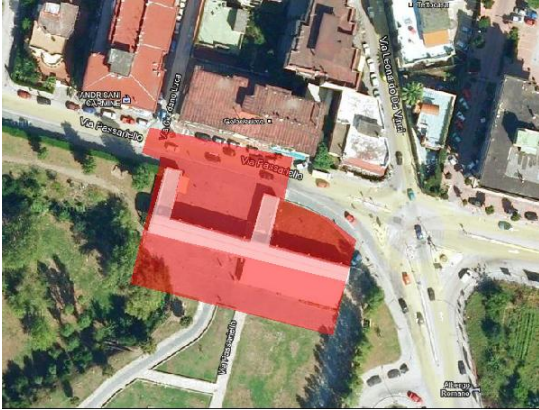
In tale contesto operativo gli edifici in vetro ristrutturati e adeguati alle nuove destinazioni diventano l'elemento centrale degli ambiti d'intervento cerniera.





AMBITO 1 : Ambito cerniera di Via Passariello

Ambito d'intervento comprendente via Passariello, l'edificio in vetro, la piazza antistante e gli spazi ad esso confinanti.

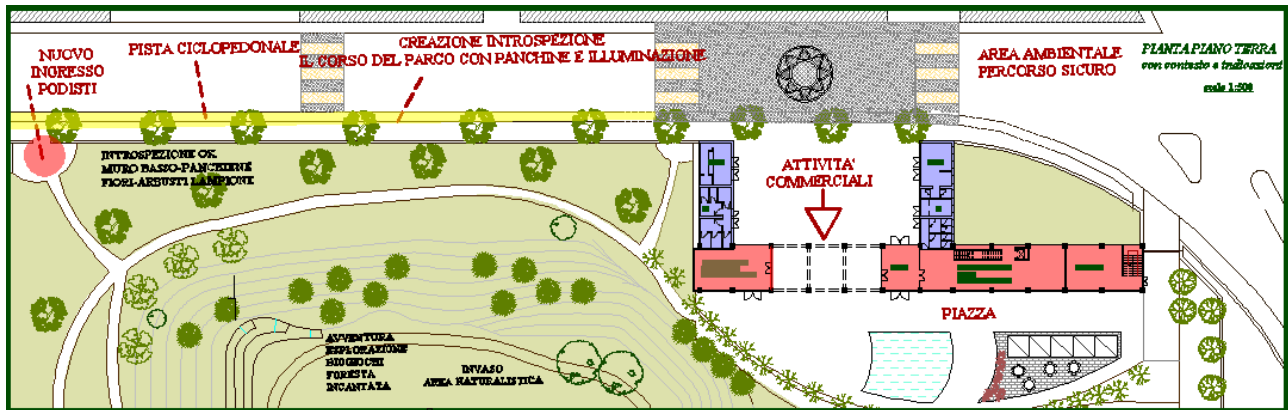


Sono state rilevate una serie di **criticità**, di seguito puntualizzate:

- Scarsa introspezione e percezione del parco dall'esterno;
- Isolamento dal contesto urbano circostante, favorito dalla presenza di muro di cinta perimetrale;
- Presenza di strozzature tra l'edificio in vetro e gli spazi verdi attigui;
- Piazza interna luogo di conflitto di percorsi e mal disciplinata;
- Accesso automobilistico laterale e conseguente sovrapposizione di percorsi;
- Presenza di pozzetti rotti;



Di seguito sono presentati gli obiettivi progettuali proposti:



Obiettivi:

- ✓ Favorire l'introspezione e la contestualizzazione urbana (economica, istituzionale e sociale) attraverso l'eliminazione della barriera fisica che separa l'area dal contesto urbano;
- ✓ Riqualificazione funzionale dell'edificio in vetro attraverso l'inserimento di attività commerciali e di servizio di supporto all'uso del parco;
- ✓ Miglioramento della fruibilità e accessibilità al parco evitando sovrapposizioni di percorsi e punti di conflitto tra i vari fruitori del parco favorendo nel contempo l'integrazione tra le varie attività e l'uso contestuale del parco;
- ✓ Miglioramento e ottimizzazione dei servizi;
- ✓ Garantire l'accessibilità e fruibilità all'utenza ampliata.

L'intervento mira alla valorizzazione **dell'ambito urbano comprendente via Passariello, gli spazi esterni con l'edificio in vetro e le aree interne al parco.**

L'obiettivo da raggiungere, con la realizzazione dell'ambito cerniera in oggetto, è l'eliminazione della barriera fisica che separa l'area del parco dal contesto urbano limitrofo attraverso la creazione di una fitta rete di relazioni di interscambio tra le attività del parco e quelle del contesto urbano più prossimo.

Altro obiettivo è rappresentato dalla riqualificazione dell'edificio in vetro attraverso una ristrutturazione e rifunzionalizzazione dello stesso mantenendone la volumetria esistente e rendendolo il principale ingresso al Parco.

In tale logica riqualificatoria l'edificio in vetro, unitamente alla piazza antistante e allo spazio all'interno, rappresenta il fulcro dell'intero intervento potendo accogliere destinazioni funzionali all'uso del parco e creare servizi al cittadino.

Detti spazi adeguatamente arredati (quello esterno su via Passariello e quello interno al parco prossimo all'edificio) saranno considerati un tutt'uno cioè come un'unica piazza che parte da via Passariello e attraverso dei porticati ricavati sotto l'edificio in vetro si sviluppa all'interno del parco.

Su detta piazza prospettano varie attività commerciali, istituzionali e informative all'uso del parco come l'info point e attività a servizio dell'uso del parco.



In particolare, l'edificio in vetro esistente si presta ad accogliere molteplici funzioni delle quali se nell'ipotesi progettuale sono ipotizzate alcune sulla base delle idee e spunti emersi dalle attività partecipative e in linea con i criteri e obiettivi generali di progetto.

Si creeranno nuovi accessi pedonali su via Passariello, destinati principalmente agli sportivi, collegati direttamente al percorso jogging e percorso vita interno al parco evitando la sovrapposizione dei percorsi tra chi accede attraverso l'edificio in vetro e chi percorre il percorso ginnico attuale all'interno del parco.

Saranno resi comunicanti, garantendo maggiore sicurezza e fruibilità, Via Vesuviana, Via Leopardi e Via Leopardi attraverso la creazione di un percorso pedonale e la messa in funzione degli accessi presenti lungo detti tratti stradali. Dette attività, in questa fase, restano comunque indicative ma necessarie a fissare la metodologia d'intervento.

Con l'intervento d'ambito in oggetto si possono risolvere varie problematiche interne al parco come per esempio la sovrapposizione dei percorsi pedonali con conseguente formazione di punti di conflitto tra i vari fruitori abituali del parco.

Si opererà, quindi, all'esterno del parco migliorando l'introspezione e l'integrazione con il contesto urbano, la sicurezza stradale e l'accessibilità, attraverso:

- ✓ la creazione di percorsi sicuri e protetti;
- ✓ creazione di un'area ambientale protetta antistante la piazza esterna di via Passariello;
- ✓ l'abbassamento del muro di cinta esistente su via Passariello creando sedute e favorendo la vista diretta al parco;
- ✓ la realizzazione di percorso ciclopedonale esterno, che si sviluppa lungo i tratti stradali limitrofi al parco, con una pista di jogging completata da arredo urbano con alberature e ben illuminato;
- ✓ la creazione di nuovi varchi di accesso su via Passariello da destinare prevalentemente ai podisti da cui si accede direttamente al percorso ginnico;
- ✓ collegamento tra la piazza esterna e quella interna attraverso un passaggio coperto e un pergolato interno;
- ✓ risistemazione della piazza interna attraverso una disciplina dei percorsi e la creazione di una fontana e area ristoro a servizio degli utenti;
- ✓ ristrutturazione e la rifunionalizzazione dell'edificio in vetro;
nello specifico si prevede:

PIANO TERRA:

ali laterali:

- servizi commerciali,
- servizi igienici,
- sala deposito;

blocco centrale:

- info point a servizio del parco e delle attività ludiche eventualmente espletabili all'interno dell'edificio in vetro o nell'area avventura dell'invaso; prenotazioni area eventi;

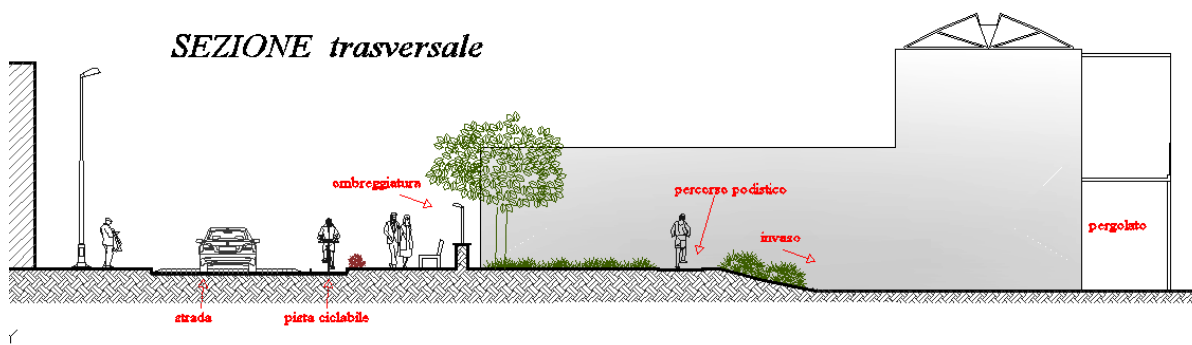


LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualificazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II

- ingresso;
- ludoteca-campi estivi; servizi estendibili anche all'area avventura e all'area giochi esterna al parco suddivisa in base a varie fasce d'età;
- servizi,
- dolciaria-bar;

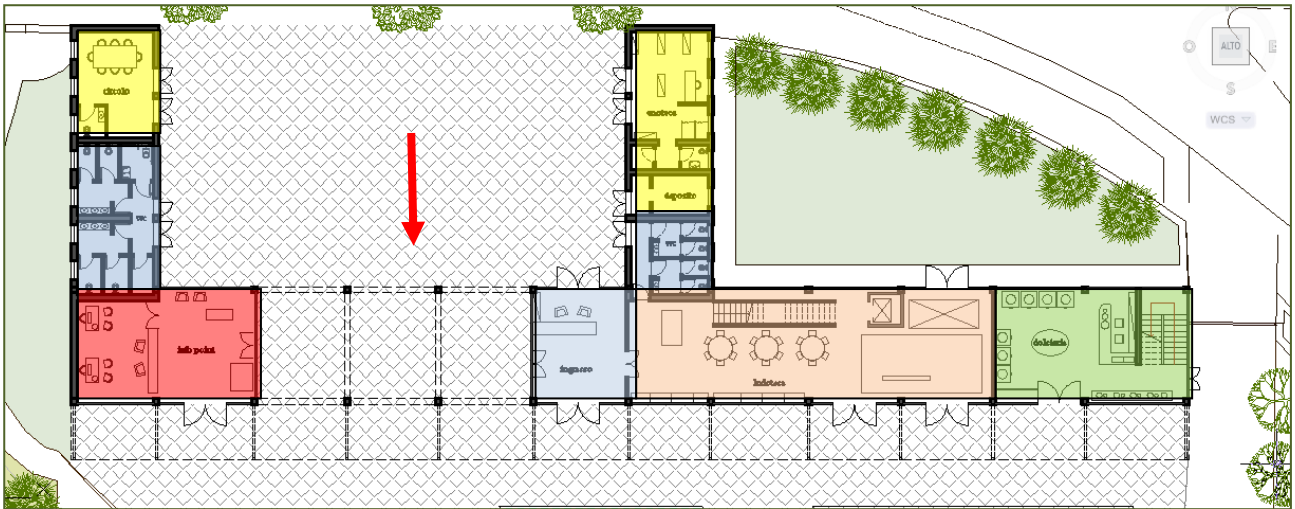
PIANO PRIMO:











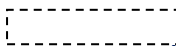
- libreria cartoleria;
- sala lettura e multimediale a servizio della ludoteca al piano inferiore;
- expò-sala pittura e laboratori creativi a servizio della ludoteca al piano inferiore;
- servizi,
- gelateria-ba
- r con tavolini e spazi di ristoro esterni sul pergolato;



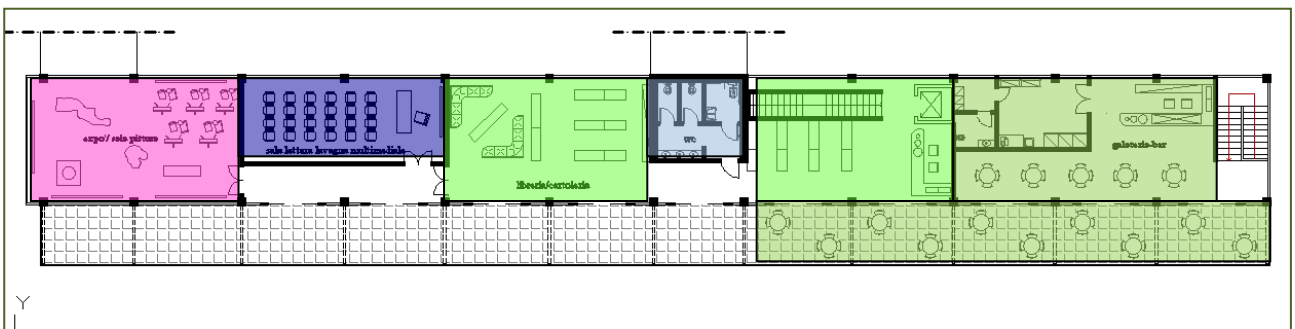


SCHEMA FUNZIONALE PIANO TERRA



-  Infopoint
 -  Commerciale
 -  Servizi
 -  Ingresso
 -  Ludoteca
 -  Gelateria-bar-dolciaria con pergolato superiore
 -  Libreria-cartoleria
 -  Sala lettura e multimediale
 -  Sala Expò e pittura, laboratorio creativo
- Ingresso/passaggio coperto
- 
 pergolato

SCHEMA FUNZIONALE PIANO PRIMO





RENDER



AMBITO 2: Ambito cerniera di Via Ghandi

Ambito d'intervento comprendente via Ghandi, l'edificio in vetro e gli spazi ad esso confinanti.



Sono state rilevate una serie di **criticità**, di seguito riportate.

Durante l'organizzazione e lo svolgimento degli eventi il parco risulta da parte dei fruitori poco utilizzabile e sicuro a causa della presenza degli automezzi all'interno dell'area e dell'occupazione di spazi e aree precluse ai cittadini.

Dette attività arrecano altresì danni alla pavimentazione, ai tombini e agli arredi presenti.

Invece, gli organizzatori lamentano, l'impossibilità di utilizzare gli spazi a disposizione perché non adeguatamente attrezzati e la difficoltà nel carico e scarico delle attrezzature.

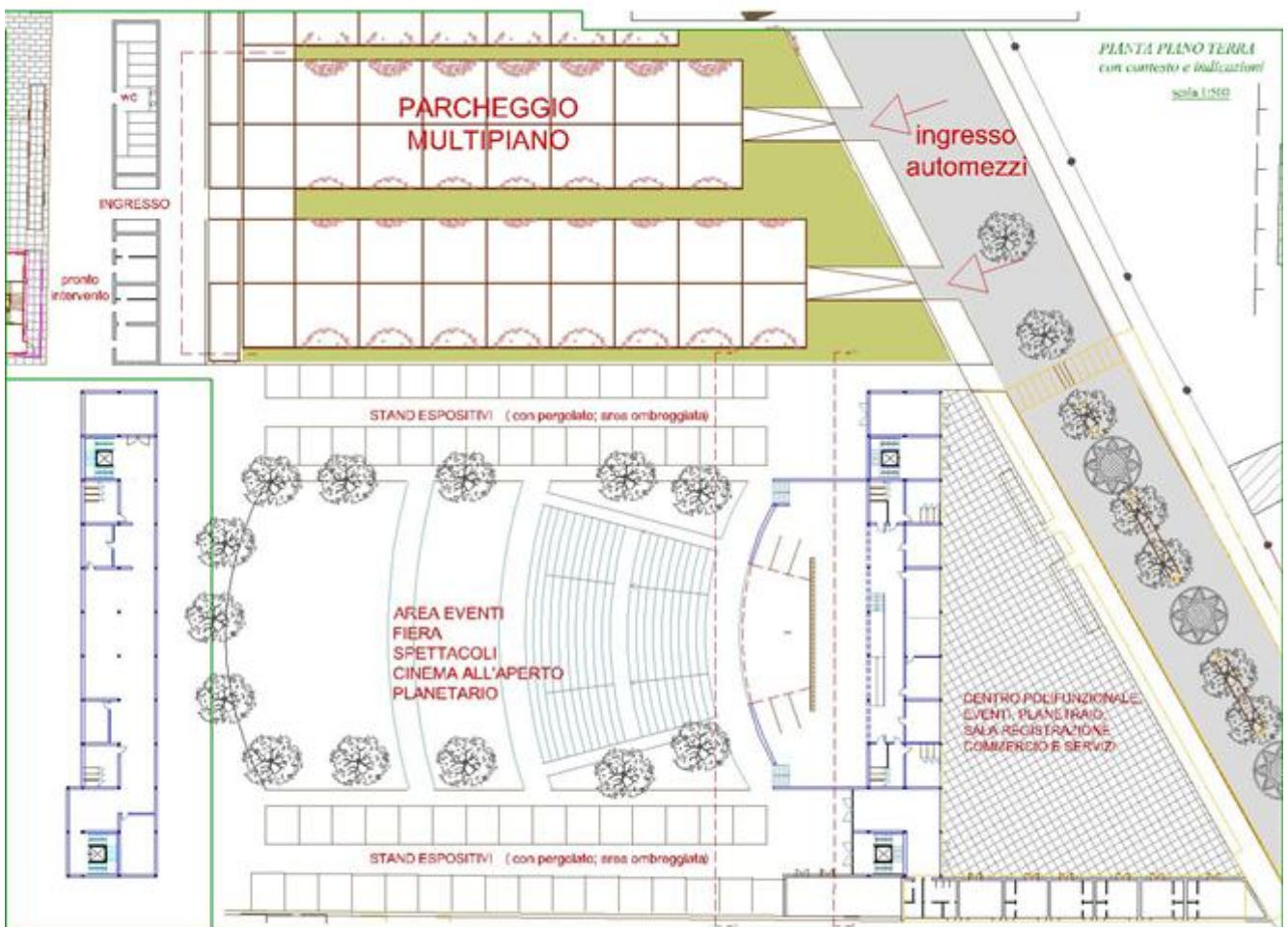
Le associazioni, infine, hanno lamentato l'assenza di un'area da utilizzare durante tutto l'anno per lo svolgimento di eventi e di una struttura polifunzionale da utilizzare come sala prove e/o spettacoli.

Obiettivi:

- ✓ favorire la contestualizzazione urbana (economica, istituzionale e sociale);
- ✓ favorire lo svolgimento degli eventi in sicurezza e in tutto il periodo dell'anno consentendo l'uso contestuale del parco attraverso la realizzazione di spazio ed area polifunzionale destinata ad eventi;
- ✓ riqualificazione funzionale dell'edificio in vetro a centro polifunzionale attraverso l'inserimento di attività culturali e commerciali e di servizio di supporto all'uso del parco;



- ✓ garantire l'accessibilità all'utenza ampliata, la sicurezza stradale, l'integrazione con le attività e l'uso del parco;
- ✓ realizzazione accesso al parco con idonei servizi a supporto degli eventi e dei fruitori abituali del parco;
- ✓ miglioramento della fruibilità e accessibilità al parco evitando sovrapposizioni di percorsi e punti di conflitto tra i vari fruitori del parco favorendo nel contempo l'integrazione tra le varie attività e l'uso contestuale del parco;
- ✓ migliorare e ottimizzare i servizi.



L'intervento mira alla valorizzazione **dell'ambito urbano comprendente Via Ghandi, il parcheggio esistente, l'edificio in vetro con lo spazio antistante e l'area verde interna al parco ad esso prospiciente.**

L'obiettivo è quello di prevedere un'area polivalente destinata allo svolgimento di eventi e spettacoli tale da consentire l'uso contestuale del parco senza creare conflittualità tra i vari fruitori abituali del parco come accade attualmente.

Infatti, la posizione centrale dell'area destinata ad eventi con il palco centrale determina molteplici conflitti tra i fruitori abituali del parco.



Si è pensato, pertanto, di posizionare detta funzione in un'area più idonea lungo via Ghandi a diretto contatto con l'edificio in vetro e il parcheggio esistente liberando lo spazio centrale consentendone la successiva valorizzazione.

In particolare, data la vicinanza con via Ghandi e del parcheggio esistente, è possibile garantire l'allestimento degli eventi evitando che automezzi di varia natura entrino nel parco creando disagi ai fruitori abituali del parco e danni alla pavimentazione.

L'intervento mira a soddisfare la richiesta delle associazioni e degli organizzatori di eventi di avere un'area attrezzata ed adeguata alle varie esigenze garantendo la possibilità di effettuare prove e spettacoli durante l'intero arco dell'anno.

L'area idoneamente attrezzata con stand si presta inoltre ad essere utilizzata per piccole fiere, cinema all'aperto, spettacoli, ecc..

L'intervento si completa con la realizzazione di un ulteriore ingresso al parco collegato al parcheggio dotato di servizi come l'area pronto intervento, l'area prenatal a supporto delle mamme con bambini lattanti, bacheche informative, ecc.....

In tale ottica l'edificio in vetro diventa l'elemento centrale intorno a cui ruotano le varie attività.

L'edificio in vetro sarà, pertanto, adeguato a centro polifunzionale e dotato di:

- ✓ spazi polifunzionali per realizzazione spettacoli con sale prova;
- ✓ sala registrazione;
- ✓ attività commerciali e di servizi di supporto degli eventi e dei fruitori del parco.

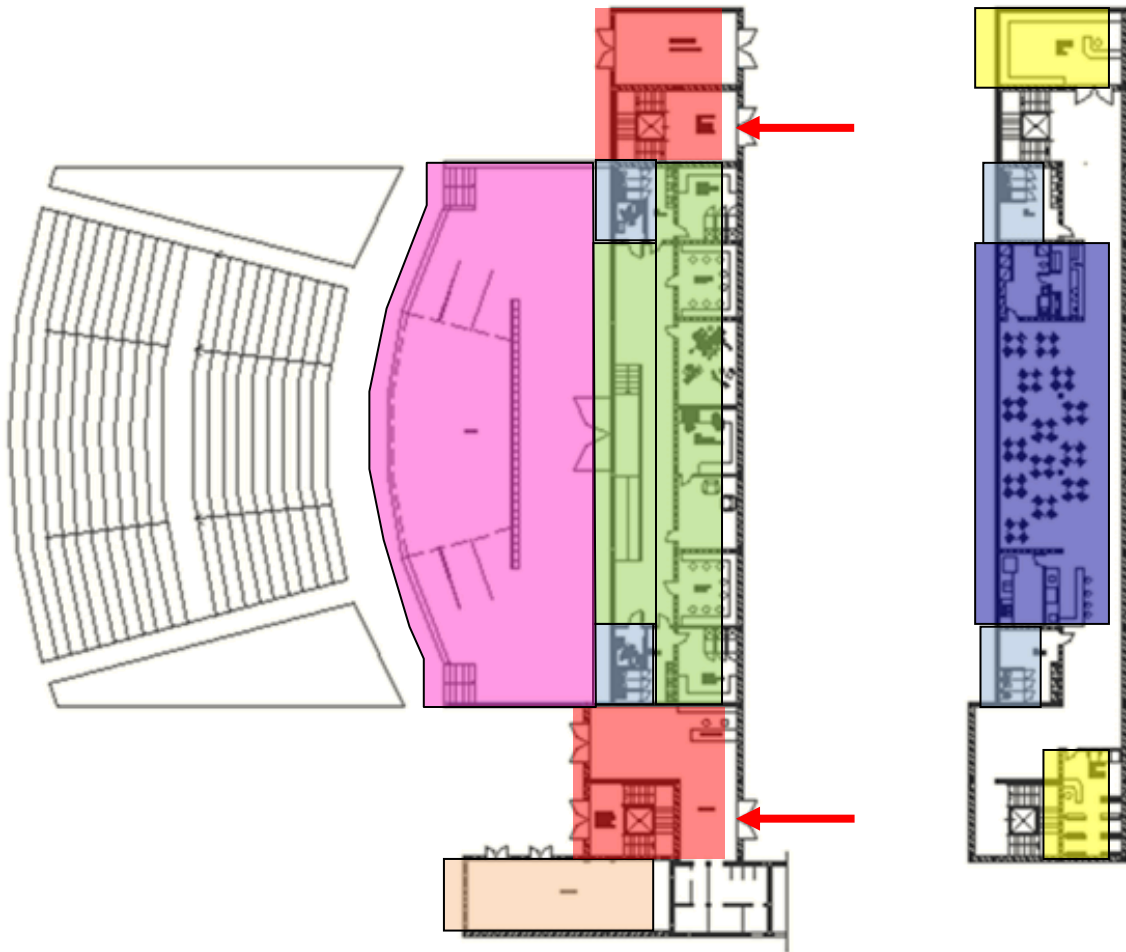
L'edificio in vetro, inoltre, sarà direttamente collegato al nuovo palco il quale si affaccia sull'area interna attrezzata con spazio destinato ad ospitare i vari eventi, cinema all'aperto, ecc.








Ai lati di detta area sono previsti degli stand espositivi adeguatamente attrezzati e un pergolato che all'occorrenza può anch'esso essere utilizzato come stand.


L'area esterna, quindi, sarà dotata di palco per spettacoli, di stand espositivi, di area per proiezioni, da area adibita ad eventuali allestimenti di stand, ecc.

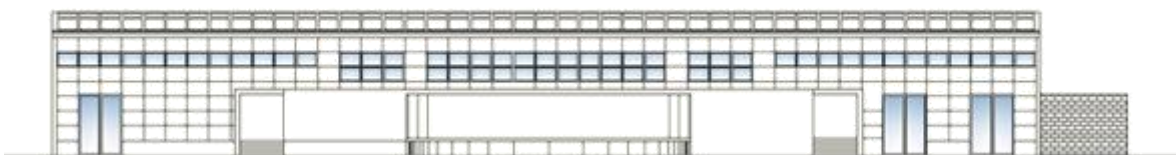


LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualificazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II



-  Ingresso/Infopoint
-  Commerciale
-  Servizi
-  Deposito
-  Sala registrazioni/camerini/spazi polifunzionali
-  Palcoscenico
-  Ristorante/self service

Ingresso/passaggio coperto




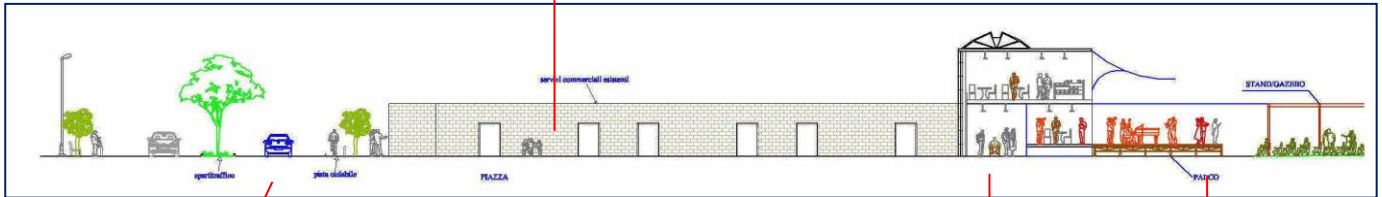
Prospetto Nord/Ovest



L'intervento si completa.

- ✓ con la riqualificazione della piazza esterna antistante l'edificio;
- ✓ con la previsione di un'isola spartitraffico alberata e un'area ambientale su Via Ghandi con percorsi sicuri per favorire l'attraversamento stradale in sicurezza e per migliorare la sicurezza ;
- ✓ con la prosecuzione del percorso ciclopedonale;
- ✓ con la realizzazione di parcheggio interrato e destinazione dell'area superiore all'uso del parco.

Servizi commerciali



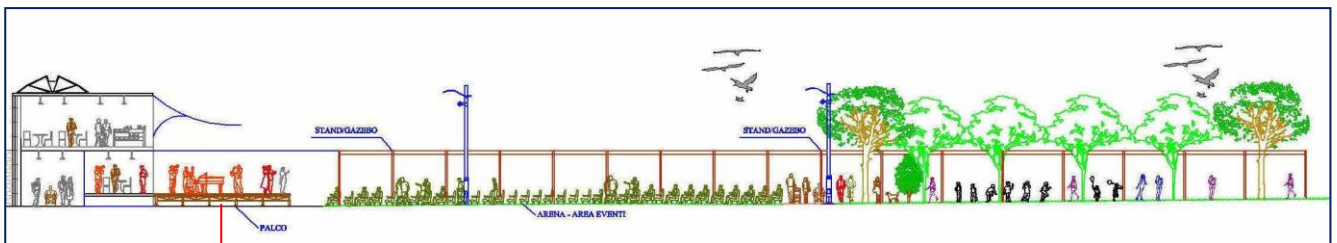
Area ambientale
percorso protetto

piazza

Struttura a
supporto del
parco

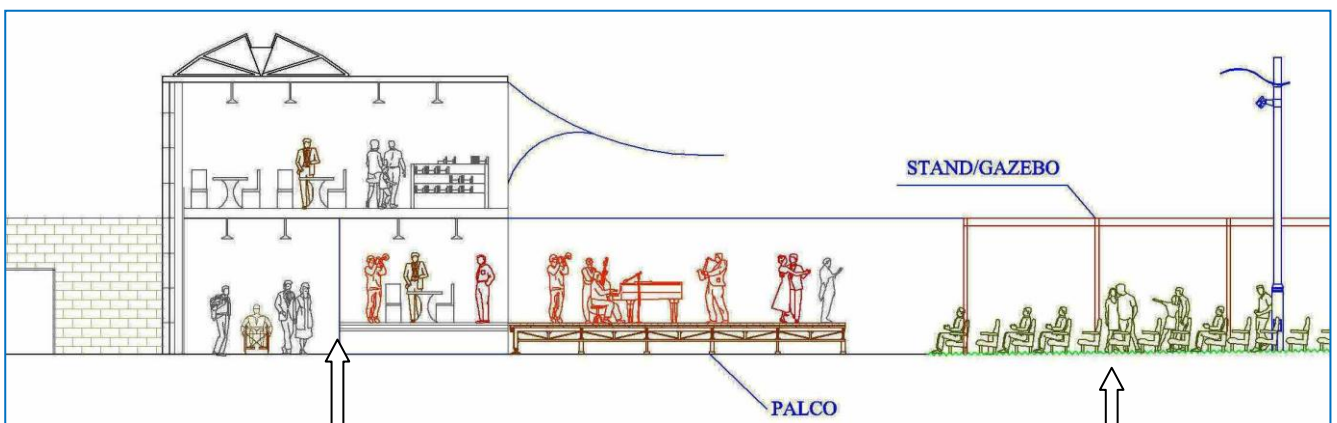
Palcoscenico

Particolare percorso protetto con spartitraffico, pista ciclabile piazza e struttura polivalente.



ARENA-EVENTI

Particolare struttura polivalente con l'area palcoscenico e area-eventi.

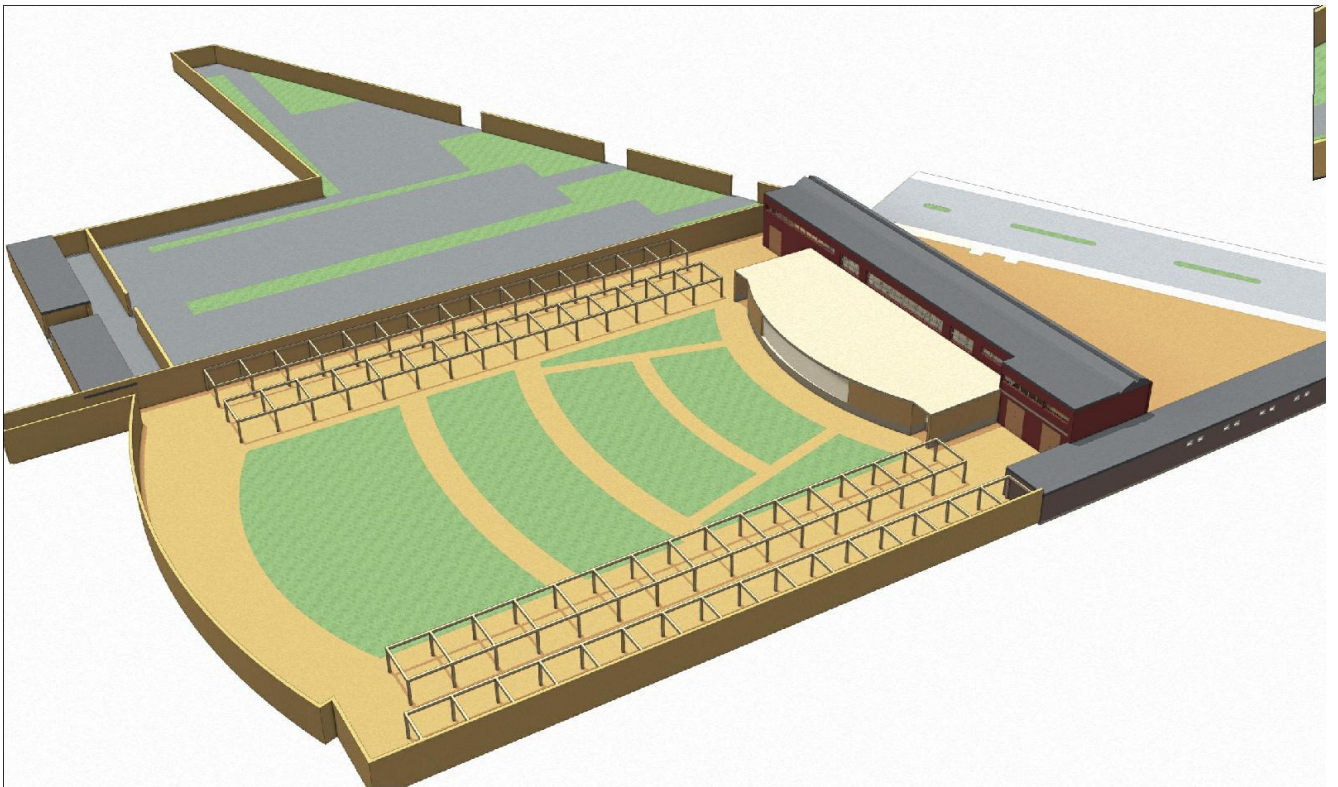
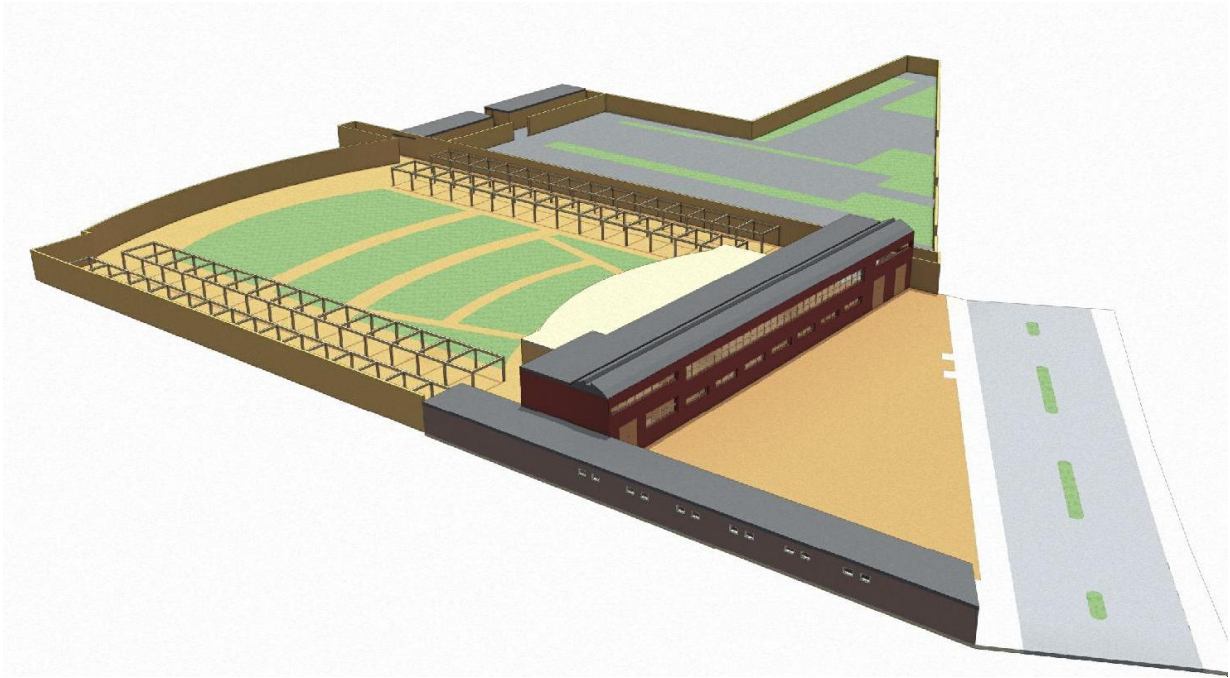


Struttura
Polifunzionale.

Arena Eventi

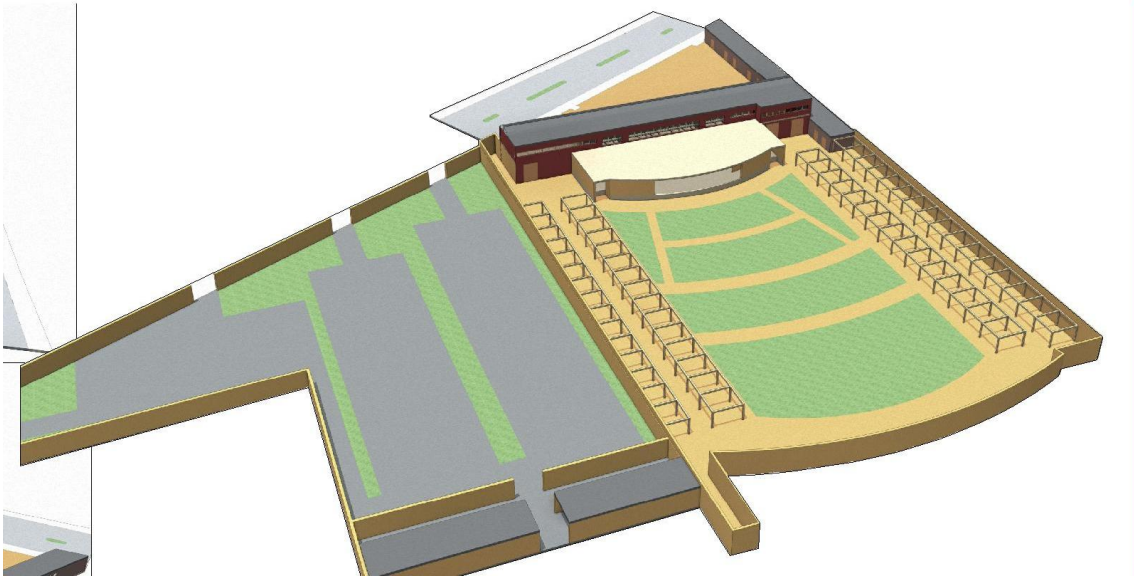


LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualificazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II





LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualificazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II



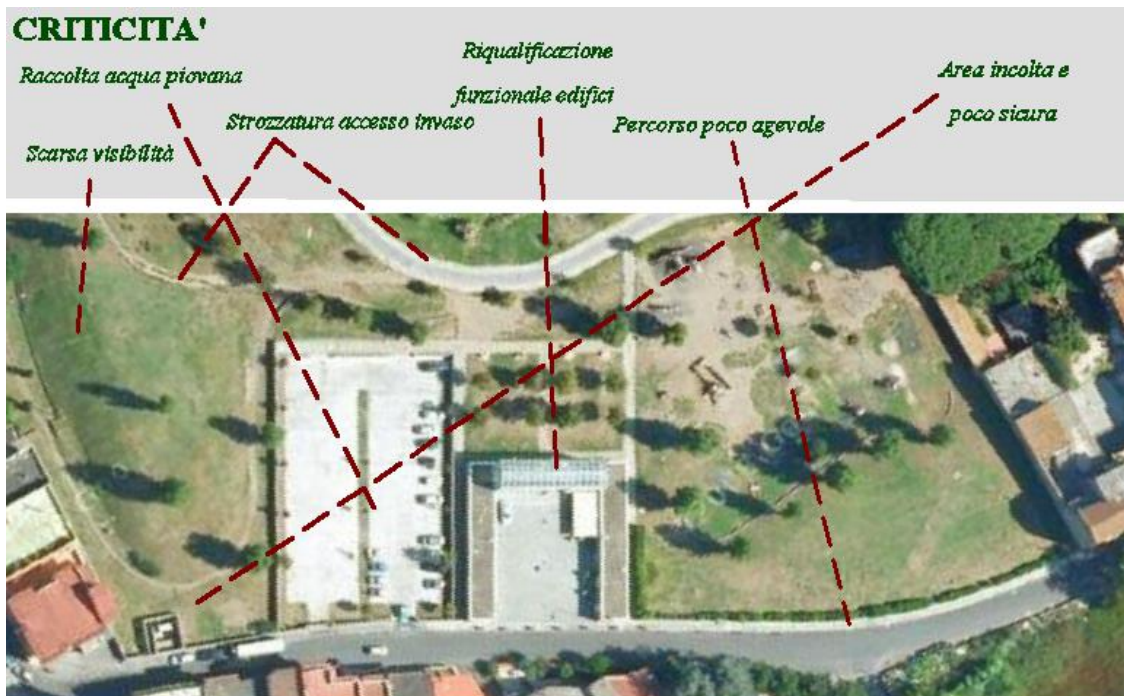
AMBITO 3: Ambito cerniera Via Vesuviana

Ambito d'intervento comprendente via Vesuviana, l'edificio in vetro, gli spazi ad esso confinanti e l'area parcheggio.

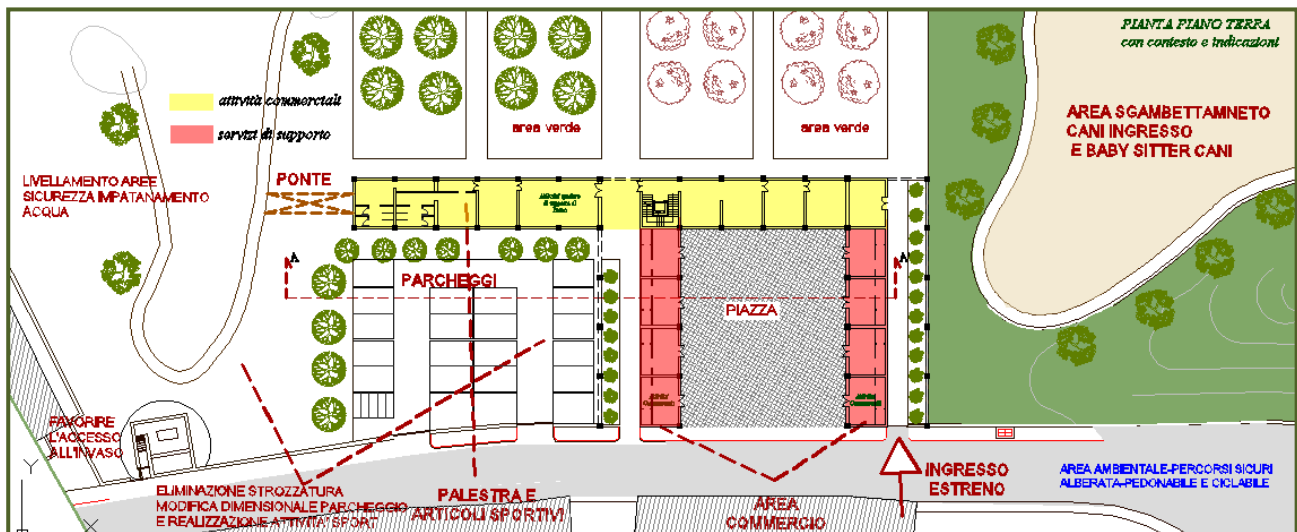


Sono state rilevate una serie di **criticità**, di seguito puntualizzate:

- Presenza di ampie aree incolte e poco curate;
- Cattiva raccolta dell'acqua piovana con conseguenti problemi di smaltimento delle acque meteoriche;
- Presenza di strozzature tra i percorsi e le aree a verde circostante;
- Mancata percezione dell'invaso;
- Scarsa introspezione e percezione del parco dall'esterno;
- Percorso podistico e pedonale poco agevole;
- Isolamento dal contesto urbano circostante;
- Mancata destinazione d'uso all'edificio in vetro;
- Assenza di strutture e servizi per gli atleti.



Di seguito sono presentati gli obiettivi progettuali proposti:



Obiettivi:

- ✓ Favorire l'introspezione e la contestualizzazione urbana (economica, istituzionale e sociale) attraverso l'eliminazione della barriera fisica che separa l'area dal contesto urbano;
- ✓ Realizzare servizi ed attrezzature a supporto delle attività sportive che si praticano nel parco;
- ✓ Creazione aree sgambettamento cani;
- ✓ Miglioramento dell'accessibilità all'invaso e della sicurezza;
- ✓ Creazione di accessi pedonali laterali alla piazza e coperti;
- ✓ Garantire maggiore sicurezza, l'accessibilità all'utenza ampliata, la sicurezza stradale con creazione di marciapiede e completamento percorso ciclopeditone;
- ✓ Riqualificazione funzionale dell'edificio in vetro attraverso la creazione di servizi per gli atleti come una palestra con servizi annessi;
- ✓ Attrezzare gli spazi esterni con aree vita dedicate ai percorsi ginnici che proseguono all'interno dell'ambito 4;
- ✓ Migliorare e ottimizzare i servizi;
- ✓ Creazione di un ponte pedonale per accesso diretto in terrazza ai podisti;

L'intervento mira alla valorizzazione **dell'ambito urbano comprendente Via Vesuviana gli spazi esterni con gli edifici in vetro e le aree interne al parco a supporto delle attività sportive**.

L'obiettivo è quello di garantire un servizio agli sportivi che utilizzano il parco con una certa frequenza.

Si prevede, pertanto, di realizzare aree destinate a scopi sportivi come il percorso natura e/o fitness e di realizzare un'area destinata a spogliatoio con servizio doccia e custodia.

A tale funzione sarà adeguato l'edificio in vetro il quale sarà anche corredato da palestra di fitness.

L'accesso a tale edificio potrà avvenire da piano terra, attrezzato di spogliatoi, doccia e sala deposito oppure al primo piano tramite terrazza attrezzata per i podisti provenienti direttamente dal percorso fitness.

A lato dell'edificio in vetro e confinante con via Vesuviana si prevede di realizzare un'area per lo sgambettamento cani a cui è possibile accedervi direttamente dalla strada. L'intervento mira a garantire maggiore sicurezza e tende a fornire un servizio agli *amici a sei zampe*.

Inoltre, poiché il parcheggio esistente costituisce una strozzatura e ostruisce la visibilità all'invaso è necessario un adeguamento planimetrico dello stesso consentendo l'ampliamento della la zona di accesso all'invaso garantendo maggiore fruibilità e sicurezza.

Si assicurerà la creazione di due percorsi coperti ai lati dell'edificio.



Nello specifico l'intervento prevede:

- ✓ Realizzazione percorso vita e delle attrezzature da installare nel parco;
- ✓ Realizzazione area sgambettamento cani con accesso anche da via Vesuviana e servizio sitter dog;
- ✓ Realizzazione attività commerciali a supporto dello sport;
- ✓ Ampliamento ingresso invasivo e miglioramento fruibilità;
- ✓ Realizzazione del marciapiede lungo via Vesuviana per garantire la percorribilità esterna consentendo la prosecuzione del percorso ciclopedonale.
- ✓ Riqualificazione dell'edificio in vetro a palestra di fitness con creazione di servizi a supporto delle attività sportive che si svolgono nel parco come il servizio custodia oggetti, docce e spogliatoi;

nello specifico si prevede:

PIANO TERRA:

ali laterali:

- servizi commerciali

blocco centrale:

- spogliatoi a servizio dei podisti;

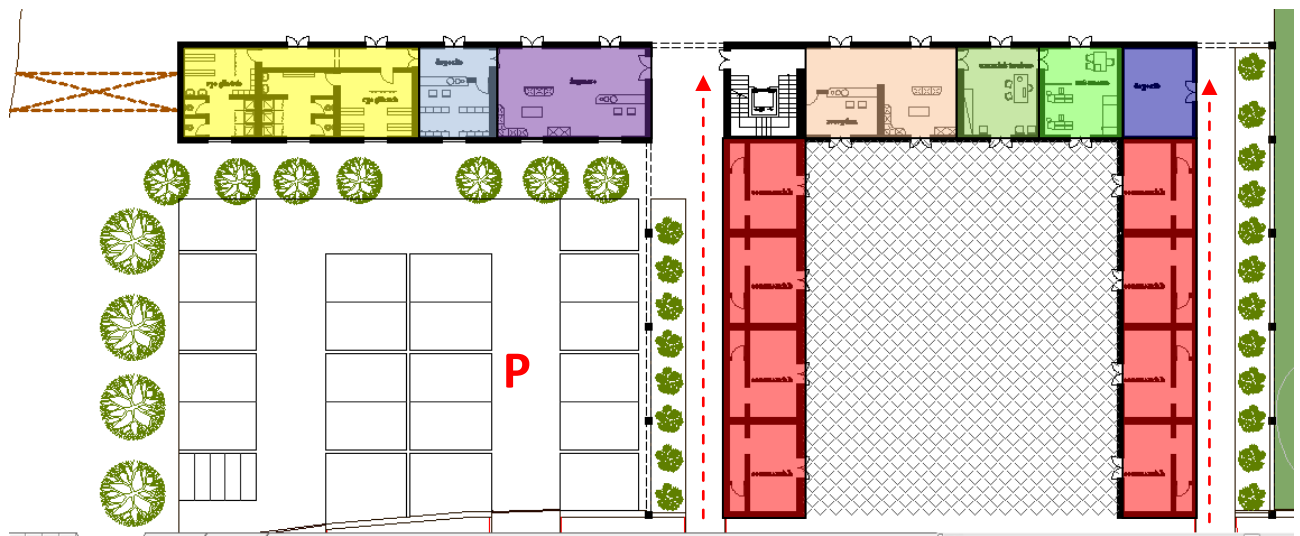


- deposito borse;
- ingresso;
- reception;
- amministrazione;
- infermeria;
- deposito;

PIANO PRIMO

- sala attrezzi
- spogliatoi a servizio della palestra
- depositi;
- sale palestra;
- terrazzo attrezzato (coperto e scoperto);

SCHEMA FUNZIONALE PIANO TERRA



- Commerciale
- Spogliatoio
- Deposito borse
- Ingresso
- Reception
- Amministrazione
- Infermeria
- Deposito
- Sala attrezzi
- Sale palestra
- Terrazza attrezzata

- ↑ Accesso coperto
- P Parcheggio
- Ponte di passaggio



SCHEMA FUNZIONALE PIANO PRIMO



RENDER



AMBITO 4: Ambito d'intervento comprendente, l'ingresso di via Leopardi , l'area che si sviluppa da via Vesuviana, a via Passariello.



Di seguito sono presentati gli obiettivi progettuali proposti:

L'area in oggetto è considerata poco sicura e scarsamente fruibile divenendo marginale rispetto al contesto generale del parco.

L'accesso da Via Leopardi non è al momento fruibile di conseguenza non vi è interrelazione con il contesto urbano limitrofo.

L'ambito 4 interagisce e comprende parte delle attività dell'ambito 3 e connette l'ambito 1 di via Passariello con appunto l'ambito 3 di Via Vesuviana .

Obiettivi:

- ✓ Riqualificare l'ingresso di via Leopardi;
- ✓ Favorire l'innalzamento livelli di sicurezza attraverso l'integrazione tra via Passariello e via Vesuviana;
- ✓ Realizzare servizi ed attrezzature per lo sport;
- ✓ Favorire la contestualizzazione urbana (economica, istituzionale e sociale);
- ✓ Garantire l'accessibilità all'utenza ampliata, la sicurezza stradale, l'integrazione con le attività e l'uso del parco;
- ✓ Riconversione del piccolo edificio in muratura a sede della protezione civile;
- ✓ Miglioramento della fruibilità e accessibilità al parco evitando sovrapposizioni di percorsi e punti di conflitto tra i vari fruitori del parco favorendo nel contempo l'integrazione tra le varie attività e l'uso contestuale del parco;



LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riquilificazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II



legenda

-  *Limite Parco Pubblico "Giovanni Paolo II"*
-  *accessi carrabili*
-  *accessi pedonali*
-  *percorso podistico-percorso vita*
-  *percorso pedonale aree verdi*
-  *percorso avventura*
-  *percorso biker*





L'area in esame si sviluppa in senso longitudinale tra Via Passariello e Via Vesuviana, su di essa sul lato ovest, prospettano gli edifici privati presenti lungo Via Leopardi.

L'obiettivo è quello di valorizzare detta area considerata marginale, poco sicura e quindi poco frequentata al fine di renderla vitale e vissuta con attività che la rendano attrattiva e utilizzata nelle varie ore del giorno.

L'area si presta ad accogliere il percorso vita e/o e l'area fitness con appoggio nell'edificio in vetro analizzato nell'ambito 3.

Inoltre sono stati sviluppati un'altra serie di percorsi: una pista ciclabile che perimetrerà l'interno parco e collegabile all'esterno su via Leopardi; il percorso avventura presente all'interno dell'invaso e una serie di percorsi verdi pedonali; Infine è possibile realizzare percorsi differenziati che consentano di collegare Via Vesuviana con Via Passariello.

In particolare con l'intervento si prevede:

- ✓ Realizzare un percorso vita e/o fitness con stazioni dislocate lungo l'asse principale che si sviluppa da via Passariello a via Vesuviana e punto di ristoro nell'edificio ambito 3;
- ✓ Realizzazione di percorsi pedonali e differenziati per l'accessibilità ampliata che collegano gli accessi secondari di via Vesuviana e Via Passariello con l'accesso di via Leopardi;
- ✓ Realizzazione di aree per orto terapia e punti di osservazione naturalistica;
- ✓ Realizzazione aree con tavoli;
- ✓ Riqualificazione ingresso di Via Passariello e dell'edificio in muratura esistente a sede dei volontari civici e/o associazione di sorveglianza del parco.



AMBITO 5: Ambito d'intervento comprendente, l'area interna al parco gli spazi verdi, l'edificio in vetro centrale e il laghetto e l'invaso.



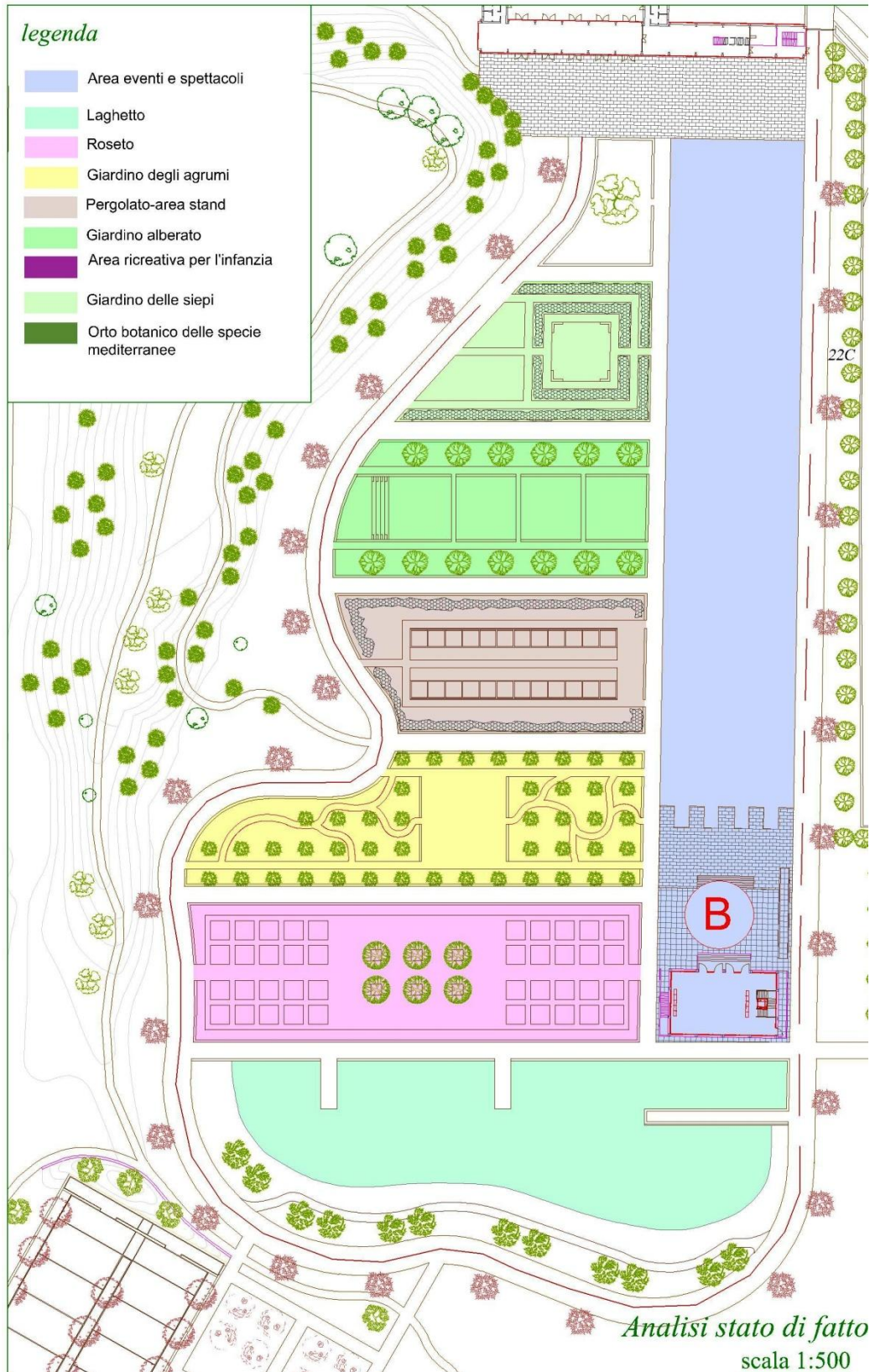
Di seguito sono presentati gli obiettivi progettuali proposti:

Obiettivi:

- ✓ Miglioramento del confort ambientale del Parco attraverso l'incremento di spazi verdi alberati e dell'arredo esistente, la realizzazione di zone d'ombra e di giochi d'acqua;
- ✓ Favorire l'uso contestuale del parco attraverso la realizzazione di percorsi e aree tematiche per il relax e tempo libero destinate ai fruitori del parco suddivise per fasce d'età;
- ✓ Favorire l'osservazione naturalistica;
- ✓ Garantire l'accessibilità e fruibilità all'utenza ampliata con percorsi dedicati idoneamente attrezzati;
- ✓ Favorire l'innalzamento dei livelli di sicurezza;
- ✓ Favorire l'uso civico del parco attraverso la realizzazione di cartellonistica;
- ✓ Conversione dell'edificio attualmente dedicato ad eventi pubblici a area relax e bar;

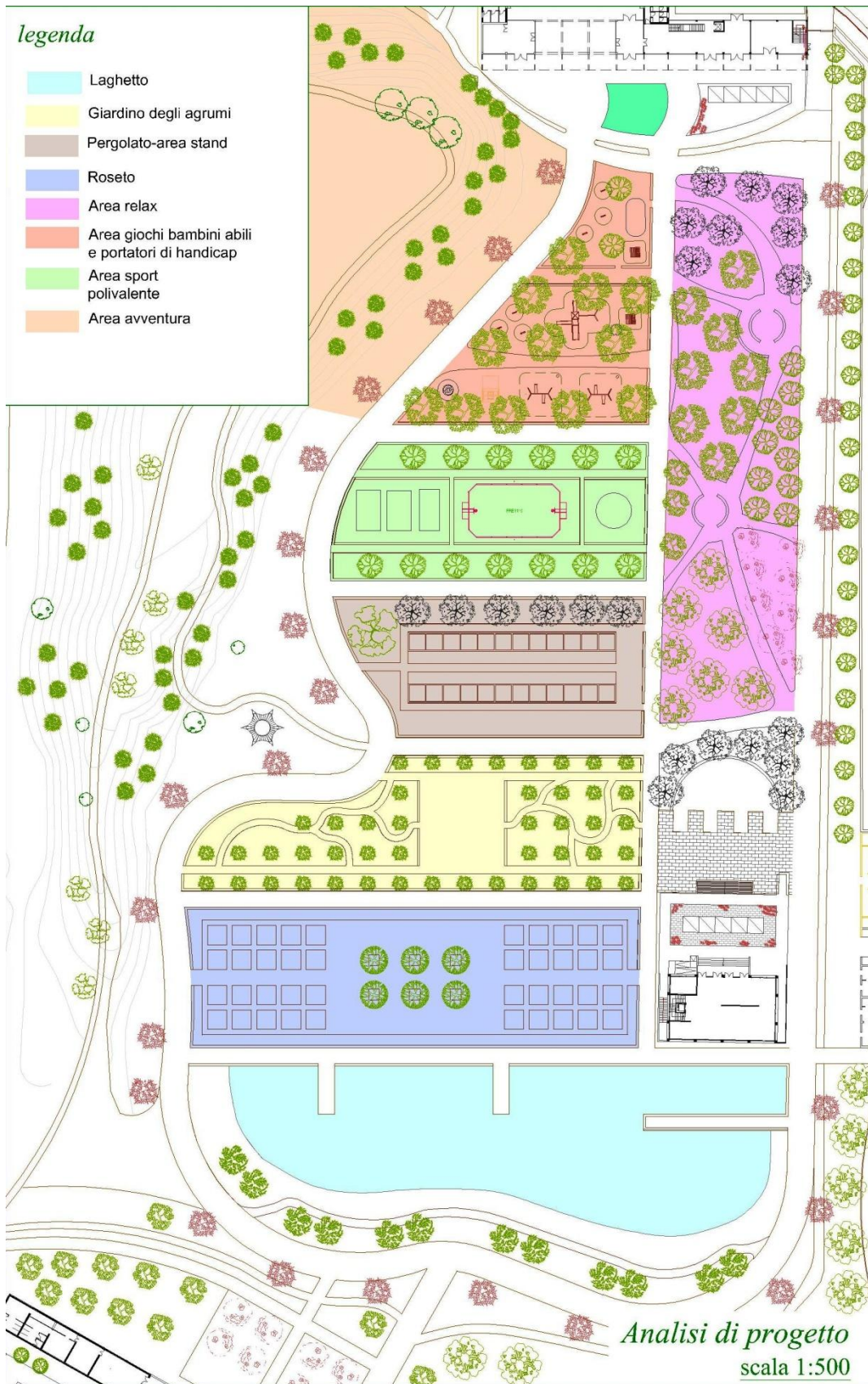


LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualificazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II





LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualficazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II



L'intervento mira alla **valorizzazione dell'area interna al parco destinata al verde allo svago, al tempo libero e per giochi ludici e ricreativi** comprendente l'area prativa, l'edificio centrale, il laghetto e l'invaso.



L'obiettivo è garantire il miglioramento del confort ambientale, attraverso l'incremento degli alberi, la formazione di zone d'ombra e giochi d'acqua unitamente alla realizzazione di percorsi tematici accessibili all'utenza ampliata e punti di osservazione naturalistica verso l'invaso e ulteriori aree del parco.

Attraverso l'incremento del verde e la redistribuzione funzionale di attività e spazi si punta ad incrementare i valori ecologici del parco garantendo un adeguato confort ambientale e una corretta fruizione del parco.

La richiesta di incrementare il verde presente con alberi d'alto fusto, infatti, oltre a rispondere all'esigenza di realizzazione di zone d'ombra, migliora il confort ambientale del parco e ne incrementa i valori ecologici con positivi risvolti ambientali per l'intera città conseguente alla mitigazione dell'inquinamento atmosferico.

Parallelamente con l'intervento progettuale ci si prefigge di incrementare e/o migliorare le aree presenti dedicate alle attività sociali, ludiche e ricreative nonché di introdurre percorsi ed aree didattiche.

Infine, la conseguente realizzazione e redistribuzione di dette aree ci consentirà di ridefinire i percorsi e la fruibilità del parco garantendo l'eliminazione della sensazione di caos e l'accessibilità all'utenza ampliata.

L'intervento, pertanto, in una visione unitaria prevede:

- ✓ Miglioramento del confort ambientale del parco attraverso l'incremento degli alberi, la formazione di zone d'ombra e giochi d'acqua;
- ✓ Realizzazione di percorsi tematici dedicati ai fruitori abituali del parco garantendone l'accessibilità all'utenza ampliata (percorso relax con aree di socializzazione, percorso natura con punti e aree di osservazione, percorso avventura, percorso tattile, ortoterapia, percorso vita, percorsi brevi e lunghi, ecc...).
- ✓ Realizzazione di aree attrezzate con attività ludiche e sportive divise per fasce di età (equilibrio, agilità, destrezza, orientamento, ecc ...) e aree gioco per tutte le abilità;
- ✓ Realizzazione aree con tavoli per pic-nic e servizi per mamme con neonati;
- ✓ Previsione di area connessione rete wi fi;
- ✓ Riorganizzazione dei percorsi e delle aree al fine di favorire l'accessibilità all'utenza ampliata attraverso la creazione di percorsi tematici e la riorganizzazione funzionale degli spazi;
- ✓ Adeguamento di quelli esistenti e realizzazione di servizi igienici accessibili;
- ✓ Implementazione dell'illuminazione ecosostenibile;
- ✓ Realizzazione di adeguata segnaletica d'indirizzo.

L'ambito in esame comprende anche l'edificio centrale il quale al momento è in fase di ristrutturazione, ad opera di soggetto privato, per adibirlo a lounge bar.

Stante dette circostanze l'edificio non è stato oggetto del progetto partecipato.



Di seguito le destinazioni e lo schema funzionali.

PIANO INTERRATO

- servizi igienici;
- sala deposito;
- lavanderia;
- sala frigo;
- sale preparazione cibi;

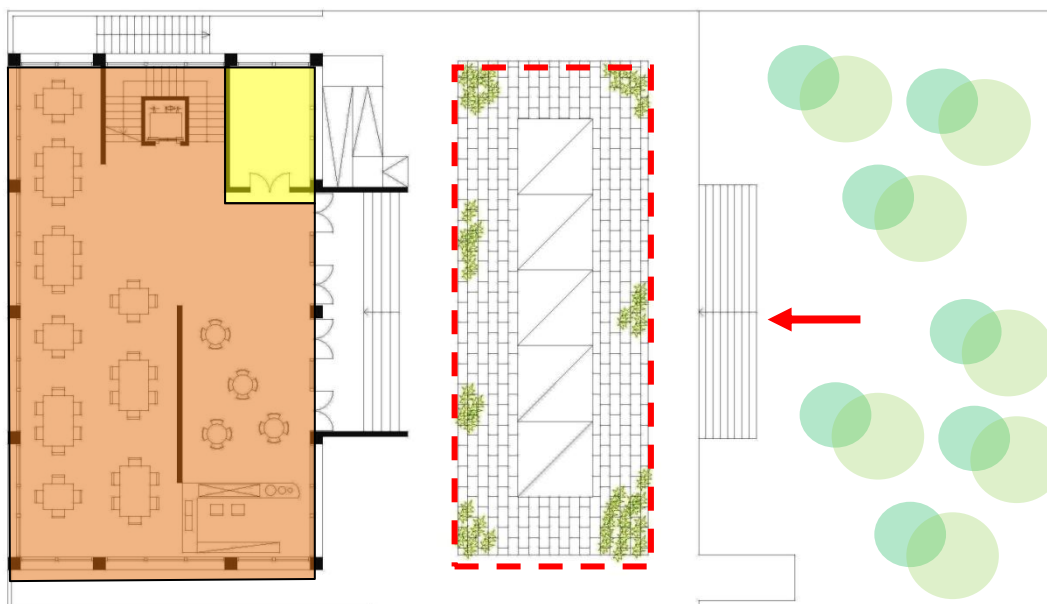
PIANO RIALZATO

- sala ristorante;
- sala deposito;

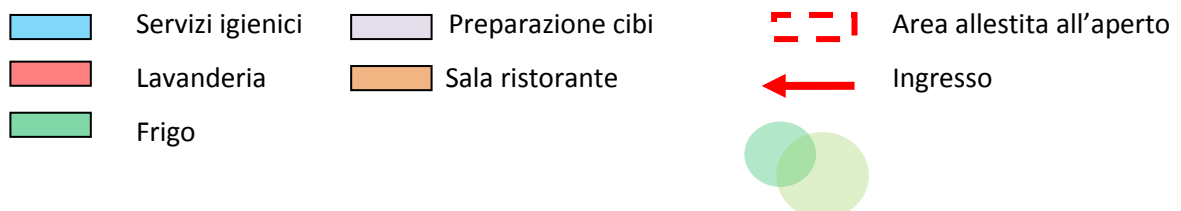
SCHEMA FUNZIONALE EDIFICIO CENTRALE



Piano interrato



Piano rialzato





 Deposito

Area verde-relax

LA RESTITUZIONE DELLE IDEE.

30/10/2013

Organizzazione e partecipanti

Le attività sono state coordinate dall'arch. Iuliano Aniello coadiuvato dall'arch. Claudia Cusano

Partecipanti	
Nome	Entedi appartenenza/professione
Caprioli Vincenzo D'onofrio	Assessore all'edilizia Pubblica e Privata;
D'onofrio Corrado,	Associazione AGVH
De Falco Francesco	Podistica Pomigliano
Amendola Vincenzo	Associazione Sogno Democratico
Scialo Gennaro	Comitato per il Parco Pubblico
Auriemma Saverio	Pensionato
Panico Maria	Comitato per il Parco Pubblico
Esposito Afrodite	Psicologa facilitatrice
Napolitano Nicola	Astronomo, cittadino attivo
Avallone Pasquale	Associazione Leggimi Forte
Salvatore Cioffi	Comitato per il Parco Pubblico
Aveta Carmine	Comitato per il Parco Pubblico
Ricci Francesco	Facilitatore di progetto parco
Marianna Stigliano	Dirigente Ufficio Tecnico comunale
Cusano Ciro	Associazione Difesa Randagi
Esposito Rosa	Archeologa
Pomicino Sonia	



Le attività svolte

Le attività si sono svolte presso l'aula consiliare dove è stata allestita una mostra con tavole grafiche riportanti il progetto di riqualificazione del parco e i poster di sintesi della attività svolte durante la fase di ascolto Attivo.

Ha visto la partecipazione degli iscritti ai laboratori precedentemente svolti e di cittadini e rappresentanti di associazioni di volontariato che hanno partecipato alla fase di Ascolto Attivo iniziale.

L'incontro, coerentemente agli impegni assunti nei precedenti incontri, è stato realizzato per illustrare nel dettaglio lo stato di avanzamento degli elaborati progettuali di riqualificazione del parco pubblico e dei poster realizzati di sintesi della attività di ascolto da utilizzare per la campagna di comunicazione





LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualificazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II

Il laboratorio ha preso avvio con i saluti dell'Assessore Caprioli Vincenzo il quale ha ringraziato i presenti per la disponibilità e l'impegno profuso nell'attività svolte durante il percorso partecipativo ed ha riportato le attività già avviate dall'Amministrazione comunale in risposta alle varie istanze ed idee emerse durante la fase partecipativa attuata.

Successivamente l'arch. Iuliano Aniello ha esplicitato le finalità e gli obiettivi del laboratorio ed ha illustrato, mediante una presentazione, la metodologia adottata per la restituzione delle idee emerse durante il percorso partecipativo.



I presenti poi sono stati coinvolti nel ripercorrere insieme tutte le tappe del processo partecipativo dalla fase di ascolto a quelle dei laboratori fino a giungere alla redazione degli organigramma funzionali e alla elaborazione dell'idea progettuale finale.

Sono stati poi illustrati i criteri e gli indirizzi che sottendono il progetto di riqualificazione e introdotti gli ambiti d'intervento progettuali.

L'illustrazione è stata poi proseguita dall'arch. Claudia Cusano, componente del gruppo che ha lavorato alla restituzione ed elaborazione grafica del progetto, che descritto nel dettaglio i progetti dei vari ambiti d'intervento.



Successivamente in gruppo sono state esaminati gli elaborati grafici.

I presenti hanno verificato la rispondenza degli elaborati con quanto proposto nella varie fasi e avanzato ulteriori osservazioni e proposte migliorative.

Tra cui l'intenzione di ampliare l'area oggetto d'intervento verso via Leopardi e l'impiego di tecnologie avanzate per il risparmio energetico nei vari interventi.

Infine, si è proposto di sostituire i parcheggi a raso esistenti con parcheggi interrati destinando l'area superiore ad uso del parco.

L'arch. Iuliano Aniello riferisce, infine, che anche quest'ultima fase sarà sintetizzata in un Report e l'importanza di raccordarsi al meglio per organizzare la presentazione delle attività al Forum e alla città.

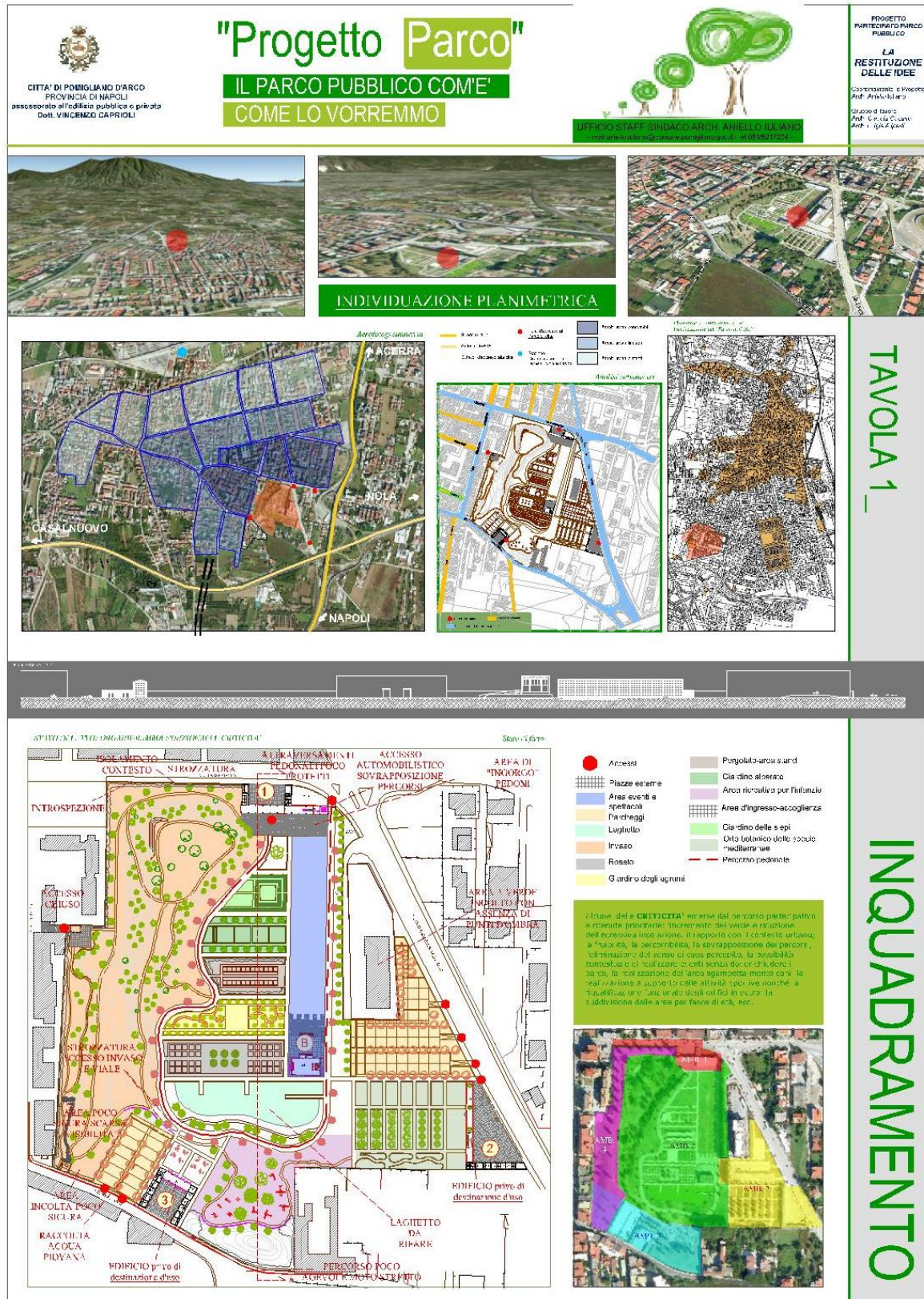
Si conviene altresì che è opportuno, al fine di ampliare le attività partecipative, di effettuare un indagine esplorativa, tramite avviso pubblico, finalizzata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte di operatori economici.

Le attività sono concluse con l'impegno da parte dell'assessore Caprioli Vincenzo di far approvare in giunta il progetto partecipato così come emerso dal percorso quanto prima per poter poi passare alle fasi successive



LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualficazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II

Si allegano al presente report le tavole progettuali presentate e discusse durante il laboratorio :





LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualficazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II

CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO
PROTEZIONE D. SARPO
Assessorato all'Urbanistica pubblica e privata
Dott. VINCENZO CAPRIOLI

"Progetto Parco"

IL PARCO PUBBLICO COM'E' COME LO VORREMMO

UFFICIO STAFF SINDACO ARCH. ANIELLO IULIANO
Via Roma, 100 - 80060 Pomigliano d'Arco (NA) - Tel. 081/800000

PROGETTO PERFEZIONATO PARCO PUBBLICO
LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Coordinamento e Progetto Arch. Anniello Iuliano
Disegno di lavoro Arch. Anniello Iuliano
Arch. Luigi Zappalà

PARCO PUBBLICO
IL SOSSUANO DI UN PAESE ECONOMICO E SOCIALE

LINEE DI AZIONE

MANUTENZIONE SICUREZZA E CONTROLLO E USO DEL PARCO:

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EVENTI

OBIETTIVI

RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEGLI SPAZI - DEFINIZIONE SPAZI AREE E ATTIVITA'

- Valorizzazione del verde esistente: espansione e manutenzione.
- Realizzazione di aree attrezzate, e strutture ricreative interne, in funzione di attività ricreative, fruizione delle passeggiate in periferia e effetto della capillarità-diffusione, ricoprendo i vuoti esistenti.
- Migliorare la fruibilità e la permeabilità spaziale: l'accesso all'area è agevole.
- Realizzazione di opere e percorsi che valorizzano le destinazioni esistenti ma che favoriscano un'attività ricreativa ed sportiva, creando anche la permeazione del verde e il collegamento.
- Prevedere, nell'organizzazione, le necessità di servizi, servizi di parcheggio, parcheggi e servizi attraverso la fruizione delle benezze fisiche e servizi per il verde esistente.
- Realizzazione di opere che garantiscano la possibilità di realizzare eventi in sicurezza.
- Realizzazione di opere funzionali, in grado di favorire la fruibilità degli spazi in un tempo nel parco in modo armonico, garantendo la sicurezza dei flussi di persone.
- Pianificazione di opere, nei vari casi, pensate in modo da garantire il corretto uso del parco.
- Equipaggiamento funzionale, degli spazi, in modo da attivare percorsi ricreativi e di supporto, da creare nel parco.
- Soluzioni per la fruibilità, in modo da creare percorsi all'aperto, adatte al parco per la fruizione di attività.

Riorganizzare e calibrare le attività del parco in una visione d'insieme nell'ottica della **sostenibilità** migliorandone l'uso, il **comfort ambientale**, la **fruibilità** e nel contempo favorendo un indotto economico per il Comune e per i cittadini di Pomigliano d'Arco avvantaggiando nel contempo l'**incremento occupazionale**.

AMBITI D'INTERVENTO

■ Area avventura	■ Venezie e giochi	■ Parcheggio
■ Area di supporto affollato di parco	■ Area sport	● Piazza d'ingresso
■ Area relax u ombreggiamento	■ Area palcoscenico	● Area pedonale e jogging/biker
■ Laghetto	■ Area spazi ballatoio cani	■ Area proleto

Foto di satellite

Foto di satellite

laboratori di idee

TAVOLA 2
CRITERI E METODOLOGIA PROGETTUALE



LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualficazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II

CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO
PROVINCIA DI NAPOLI
assessorato all'edilizia pubblica e privata
Dott. VINCENZO CAPRIOLI

"Progetto Parco"

IL PARCO PUBBLICO COME'E' COME LO VORREMMO

UFFICIO STAFF SINDACO ARCH. ANIELLO IULIANO
Via S. Maria Maddalena, 10 - 80030 - 80034

AMBITO 2

Stato di fatto

SUPERFICI UTILI AMBIENTI EDIFICI

	mq
C1 (due livelli)	402,50
C2 (due livelli)	17,82
C3	17,82
C4	17,82
C5	17,82
C6	17,82
C7	28,80

Obiettivi

- ✓ Favorire lo sviluppo vocazionale in sito;
- ✓ Facilitare lo svolgimento degli eventi "in comunità";
- ✓ Riqualficazione funzionale e dell'edificio in vetro a servizio per il cinema e altri usi, inserendo il cinema in un'area con servizi e di servizio a supporto al nuovo parco;
- ✓ Garantire l'accessibilità al sito e ampliare la copertura coperta, favorendo così i servizi e i punti del parco;
- ✓ Dare l'occasione all'accesso al parcheggio esistente e sottostante;
- ✓ Miglioramento della fruibilità e accessibilità al parco;
- ✓ Garantire l'accessibilità ai fruitori al sito e all'area.

TAVOLA 4

L'intervento mira alla **valorizzazione dell'ambito urbano** comprendente Via Ghandi, il parcheggio esistente, l'edificio in vetro con lo spazio antistante e l'area verde interna al parco ad esso prospiciente.

Previsioni

- ✓ Riqualficazione della piazza conformando l'edificio;
- ✓ Previsione di un'isola spartitraffico albero e un'area ambientale su Via Ghandi con percorsi sicuri per favorire l'attraversamento stradale in sicurezza e per migliorare la sicurezza;
- ✓ Proseguimento del percorso ciclopedonale.

AMBITO 2

Stato di progetto

AMBITO 2



LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualficazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II

CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO
PROVINCIA DI NAPOLI
Esorsorio all'edilizia pubblica e privata
Det. VINCENZO CAPPRIOLI

"Progetto Parco"
IL PARCO PUBBLICO COME'
COME LO VORREMMO

UFFICIO STAFF SINDACO ANIELLO IULIANO
Via Vesuviana, 200 - Pomigliano d'Arco - Napoli - 80020

PROGETTO
PARKING PUBBLICO
LA
RESTITUZIONE
DELLE IDEE
Coordinatore della Progettazione
Arch. Aniello Iuliano
Coordinatore del Progetto
Arch. Vincenzo Capprioli
Data: 10/04/2012

AMBITO 5

Stato di fatto

Obiettivi

- ✓ Favorire la qualità della residenza, rafforzando la ricchezza sociale ed attrezzando a supporto del e attorno sportive che si pianificano nel parco.
- ✓ Creazione di una via "destinamento cafi" di tipo "passeggiata" del tipo "cortile" di tipo "cortile" di tipo "cortile" di tipo "cortile".
- ✓ Confronto tra il nuovo e il vecchio, l'attuale e il futuro, il presente e il futuro, il vecchio e il nuovo, il presente e il futuro, il vecchio e il nuovo, il presente e il futuro.

Superficie	mq
H1	86,70
H2 (veg)	34,40
D3	16,80
H4	16,80
D5	16,80
H6	16,80
U7 (locale tecnico)	16,80
D8 (locale tecnico)	16,80
H9	16,80
D10	16,80
H11	16,80
D12	16,80

L'intervento mira alla valorizzazione dell'ambito urbano comprendente Via Vesuviana gli spazi esterni con gli edifici in vetro e le aree interne al parco a supporto delle attività sportive

AMBITO 3

Stato di progetto

CRITICITA'

AREA VERDE
AREA SPORTIVA
AREA SCAMPI-I LAMNETO
AREA SGAFFI-I LAMNETO
AREA SGAFFI-I LAMNETO
AREA SGAFFI-I LAMNETO
AREA SGAFFI-I LAMNETO

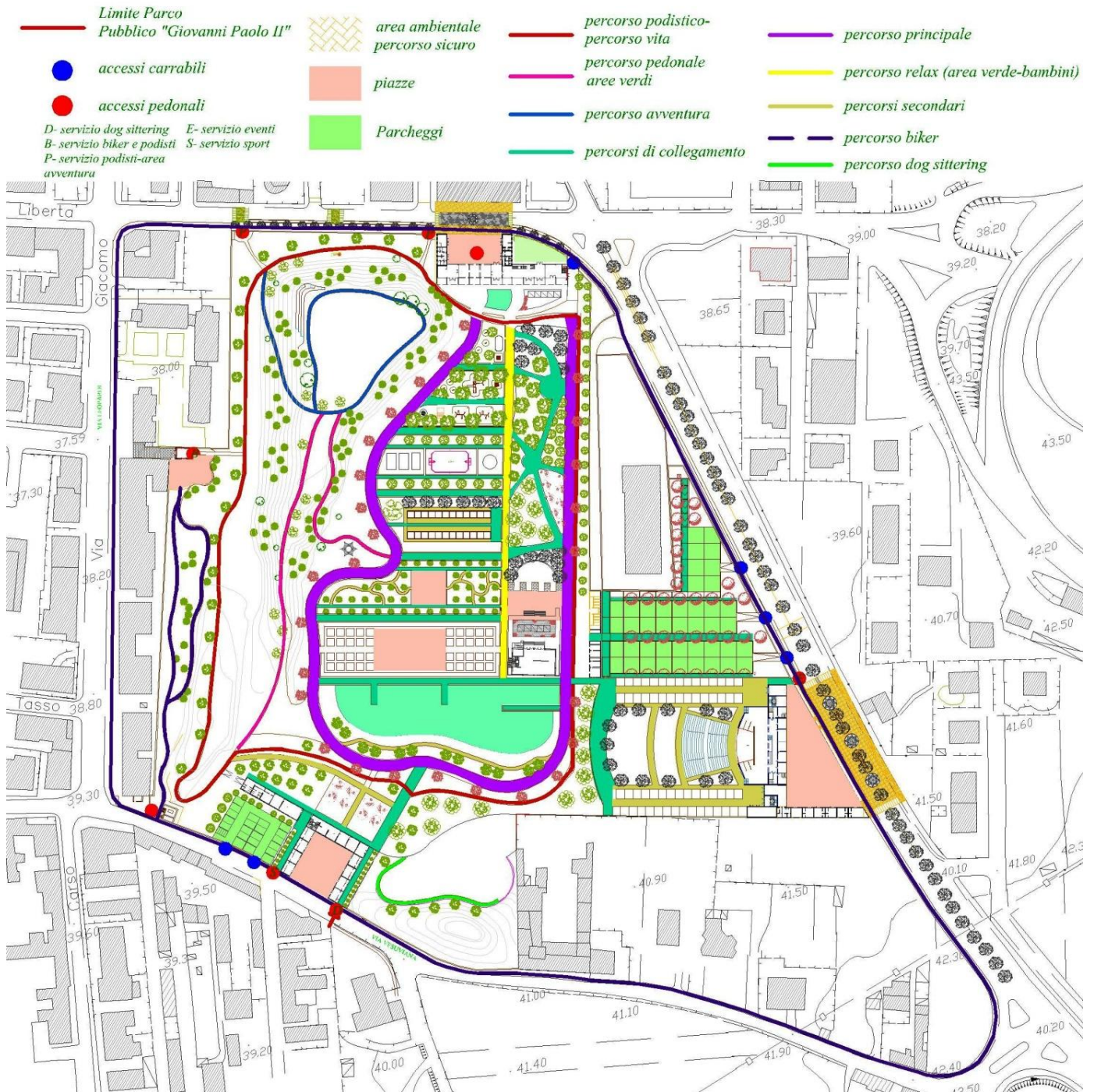
TAVOLA 5_

AMBITO 3

Stato di progetto



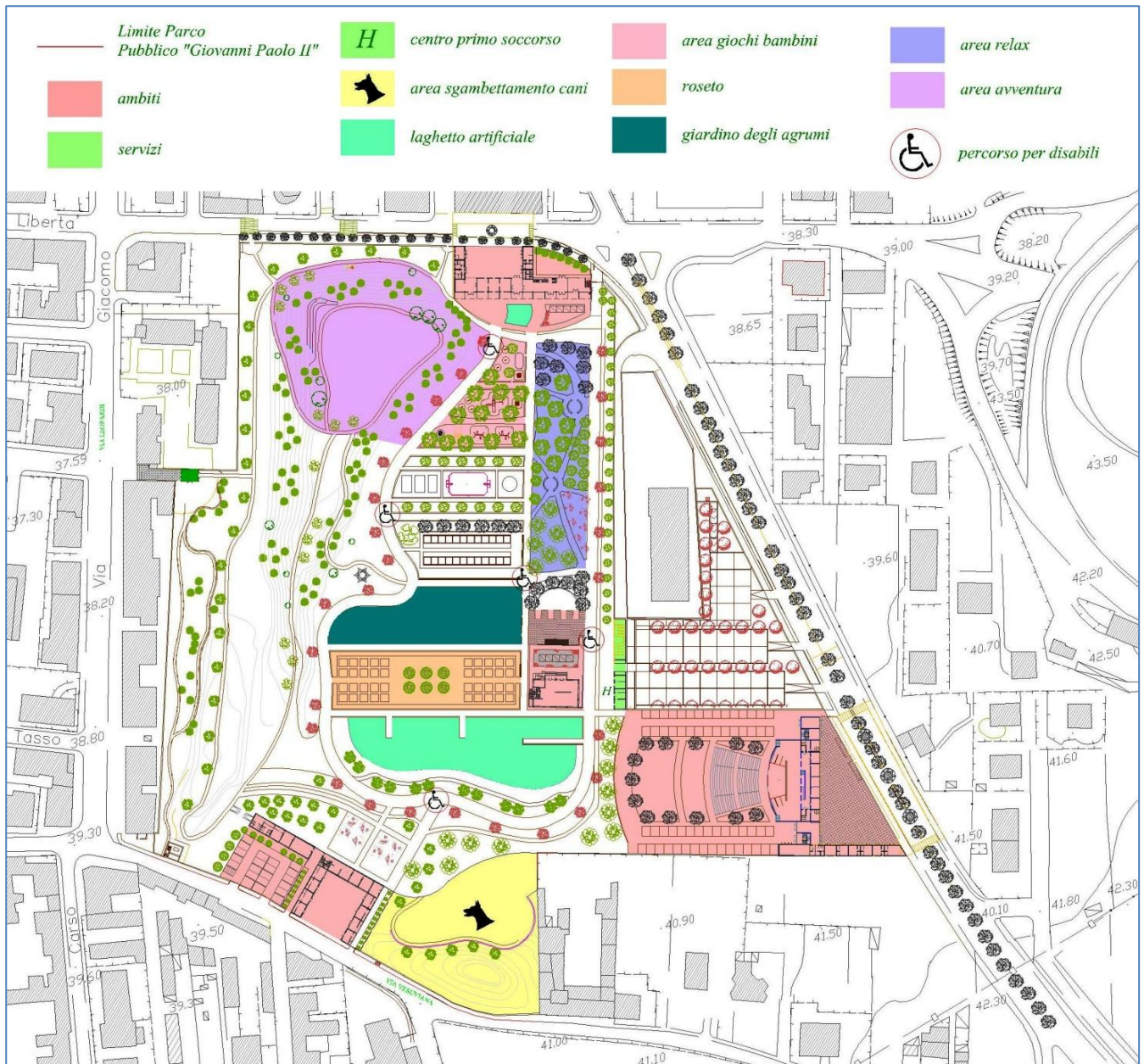
SINTESI GENERALE DELL'INTERVENTO Disciplina degli accessi e dei percorsi





LA RESTITUZIONE DELLE IDEE
Ipotesi di Riqualficazione del Parco Pubblico Giovanni Paolo II

Disciplina degli edifici e delle aree



Pomigliano d'Arco 06/11/ 2013

il Coordinatore e
Progettista di Progetto Parco
Aniello Iuliano



APPENDICE

RIEPILOGO PROBLEMI E CRITICITA'

FRUIBILITÀ E BARRIERE ARCHITETTONICHE, SICUREZZA:

- ✓ Sensazione di caos e disorientamento dovuto alla sovrapposizione di alcune delle attività d'uso del parco e dei percorsi derivante dalla distribuzione non ottimale degli spazi e delle attività;
- ✓ I percorsi trasversali conducono tutti sull'anello circolare esterno determinandone l'affollamento;
- ✓ Gran parte del parco è poco fruibile per la presenza di muretti che delimitano le aiuole;
- ✓ Difficoltà percorsi per presenza di acciottolato;
- ✓ Non tutte le aree sono raggiungibili dai diversamente abili, bagni disabili non accessibili, giochi dedicati assenti;
- ✓ Presenza di tombini che ostacolano il percorso, fontanine non fruibili;
- ✓ Le aree esterne non sono collegate da un percorso pedonale e o ciclistico, e ad un certo punto a via Vesuviana il marciapiede s'interrompe.
- ✓ Scollatura tra il parco le aree antistanti e il resto del contesto urbano;
- ✓ Assenza d'integrazione con il contesto urbano circostante; Limitazione fruizione del parco durante gli eventi;
- ✓ Il percorso dietro la collinetta è poco sicuro per un problema di visibilità (molestie, ecc.)
- ✓ Assenza di cartellonistica e di segnaletica all'uso del parco e sulla distribuzione delle aree;
- ✓ Manca la conoscenza di altre aree verdi;
- ✓ Assenza Rastrelliere bici
- ✓ Aree esterne buie e prive d'arredo e servizi igienici;
- ✓ In generale il parco è considerato poco sicuro
- ✓ Mancanza percorso ciclistico;
- ✓ L'area parcheggio determina una strozzatura tra il percorso del laghetto e la recinzione;
- ✓ L'area vicino alla collinetta e il parcheggio risulta abbandonata;
- ✓ L'invaso risulta poco accessibile e non visibile determinando una sensazione d'insicurezza;

CONFORT E VERDE

- ✓ Molto assoluto poca ombra e polveroso in particolare l'area gioco bimbi dove i giochi nelle ore calde si riscaldano e non sono inutilizzabili. Pochi



alberi, zona verde limitata, maggiore ossigenazione. Poche aree attrezzate all'ombra

- ✓ Poco verde curato ma non basta, è limitato. Alberare gli spazi liberi.
- ✓ Assenza di aiuole decorative come fiori che abbelliscano il parco, Poche specie floreali
- ✓ Assenza di conoscenza di altre aree verdi.
- ✓ Molte aree sono prive di funzioni dedicate e/o sottoutilizzate,
- ✓ Acqua impantantata area collinetta;
- ✓ Impedimento del naturale deflusso delle acque piovane a causa collinetta e parcheggio.

AREE TEMPO LIBERO LUDICHE E DI SOCIALIZZAZIONE

- ✓ Disorganizzazione degli spazi (lontani tra loro e non definiti);
- ✓ Assenza di aree gioco distribuite per fasce di età e quelle esistenti sono considerate poco sicure; Assenza di attività attrattive per i giovani. Aree anziani. Assenza Attività aggregative per anziani;
- ✓ Mancano giochi per i più grandi come tavoli ping-pong, rete pallavolo, basket, ecc .
- ✓ Assenza di attività di socializzazione programmate;
- ✓ Pochi intrattenimenti, aree aggregative;
- ✓ Assenza aree attrezzate ombre e pic-nic(tavoli con panchine);
- ✓ Assenza aree per socializzazione e eventi aggregativi;
- ✓ Assenza di fontana attrattiva monumentale;
- ✓ Assenza di area ed attrezzature per i cani ;
- ✓ Assenza aree didattica, lettura all'aperto;
- ✓ Mancato uso dell'invaso;
- ✓ Mancanza strutture di accoglienza attività (aree aggregative, panchine)
- ✓ Mancanza educazione ambientale per i più piccoli
- ✓ Laghetto abbandonato e da aggiustare (rifare)
- ✓ Pochi arredi, fontanine rotte, poche panchine;
- ✓ Assenza di attività programmate e calendarizzate;

SPORT

- ✓ Assenza aree per sport e percorso vita distrutto, assenza di cartellonistica adeguata
- ✓ Assenza di uno spogliatoio in particolare femminile, assenza di docce;
- ✓ Percorso per jogging stretto che si sovrappone a quelle delle passeggiate;
- ✓ Sarebbe opportuno un istruttore che illustri l'uso del percorso vita, assenza attrezzi per stretching,
- ✓ **Infortunati podistici.**

EVENTI

- ✓ Difficoltà nell'organizzazione degli eventi, per la sovrapposizione dei percorsi, carico scarico, eventi, allacci, ecc...
- ✓ Sovrapposizione delle attività di fruizione con quella di allestimento con limitazione all'uso del parco durante lo svolgimento di alcune attività;
- ✓ Assenza di attrezzatura adeguata per lo svolgimento delle attività;



- ✓ È assente un luogo e/o una struttura adeguata ove poter realizzare eventi e/o spettacoli anche nei diversi periodi dell'anno. Cioè una struttura completa con tutte le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento in sicurezza e protetti;
- ✓ Assenza are intrattenimenti serali con scuole di musica e danza (anziano)

SERVIZI

- ✓ Bagni mal funzionati e non accessibili ai disabili;
- ✓ Assenza di machinetta per distribuire bustine e palette per feci cani;
- ✓ Carenza cestini Raccolta Differenziata;
- ✓ Assenza di fontane;
- ✓ Carenza servizi igienici;
- ✓ Assenza gelateria, bar;
- ✓ Assenza infermeria;

CURA MANUTENZIONE E PULIZIA:

- ✓ Si registra una manutenzione carente, con il laghetto sporco, ed un'azione di pulizia non assidua con la presenza di rifiuti in particolare dopo gli eventi e in particolare il lunedì e dopo le festività in genere.
- ✓ Si ritengono insufficienti i cassonetti rifiuti e per la raccolta differenziata;
- ✓ Le strutture in ferro e vetro risultano fatiscenti.
- ✓ Le giostrine risultano rotte e poco sicure.
- ✓ L'area dell'invaso è utilizzata per bivacchi.
- ✓ Personale carente
- ✓ Problematiche gestionali

EDIFICI IN VETRO

- Mancato sfruttamento degli edifici in vetro;
- Degrado ;
- Senza funzioni;

SICUREZZA-MANCATO SENSO CIVICO- ATTI VANDALICI

- ✓ Nel Parco si avverte una sensazione generale d'insicurezza in particolar modo nelle ore serali, nelle aree esterne al Parco, nell'invaso e nel percorso collinetta ove molte persone non si recano. Detta sensazione è maggiormente avvertita per lo stato in cui versano alcune strutture del parco, come i giochi, le strutture in vetro, ecc., in conseguenza ad azioni ed atti vandalici che vanificano l'opera di manutenzione da parte dell'amministrazione. Altro comportamento che genera insicurezza è la presenza di cani di grossa taglia condotti dai proprietari senza museruola.
- ✓ Assenza di cartellonistica all'uso del parco.

LE LINEE D'AZIONI D'INTERVENTO

MANUTENZIONE SICUREZZA E CONTROLLO E USO DEL PARCO

Azioni:

- 1) Realizzazione Ufficio Parchi e/o Ente Parco e Creazione settore manutenzione parco e/o parchi;
- 2) Destinare le entrate economiche dei fitti del Parco per la manutenzione dello stesso;
- 3) Nominare un "Organizzatore del Parco" (un referente) una persona cui rivolgersi sia per segnalare problemi, per informazioni e che sappia tutto ciò che avviene nel parco;
- 4) Individuare un nuovo modello di gestione che ottimizzi le risorse disponibili e/o integrare le risorse e personale per la manutenzione del parco;
- 5) Istituzione delle Guardie Volontarie del Parco con il coinvolgimento dei nonni civici e delle associazioni di volontariato. Le guardie hanno la funzione di segnalazione di eventuali azioni vandaliche, di comportamenti incivili e/o di molestie.
- 6) Migliorare la gestione e la raccolta dei rifiuti nel parco con incremento cestini per raccolta differenziata e raccolta feci cani;
- 7) Garantire maggiore sicurezza con potenziamento dell'illuminazione ecosostenibile ed autonomo di tutte le aree del Parco. Progetto di illuminazione con pannelli solari e LED e/o potenziamento di quello esistente
- 8) Predisporre adeguata sorveglianza, diurna e notturna prevedendo il coinvolgimento delle forze dell'ordine e di società specializzate nel settore (OK);
- 9) Integrare la sorveglianza con un sistema di videosorveglianza e con controlli all'ingresso del parco;
- 10) Più cura con una manutenzione costante degli spazi e arredo (Fontanine, prato, laghetto, area giochi, vetrate, strutture e servizi)
- 11) Creazione di 2 organi:
 - ✓ Amministrazione Parco (gestione economica ed organizzazione attività)
 - ✓ Controllo (manutenzione e controllo attività);Con personale qualificato e riconosciuto. Piano economico del Parco. Pubblica Amministrazione affiancata da personale qualificato Reali responsabili del Parco. Associazioni Cittadini (i guardia parchi avviso pubblico)
- 12) Individuazione aree per adozione/donazione albero ad alto fusto per ombra. Corpo Forestale . Tramite proposta a singoli cittadini e commercianti.

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EVENTI

Azioni:

1. Formazione ente parco composto da volontari che salvaguardi e coordini il verde e le iniziative all'interno del parco. Nominare un "Organizzatore del Parco" (un referente);
2. Calendarizzazione eventi (istituzione di organo apposito costituito dall'A.C. e Associazioni e cittadini); Feste a tema calendarizzate (carnevale, festività comandate); Cene a tema. Incontri di lettura aperti a tutte le utenze. (associazioni scuole); organizzare attrazioni ed eventi;
3. Mercatini Biologici con cadenze fisse;
4. Cinema d'Estate (zona wifi internet);
5. Percorso educazione ambientale per varie fasce scolastiche. Incontri e programmazione con le scuole. Allestimento aree organizzate;
6. Programmazione e pianificazione attività. Regolamentazione graduatorie
7. Organizzazione eventi sportivi, culturali, legati all'ambiente e alla natura
8. Intrattenimento culturale come fonte di economia. Attraverso la Realizzazione di un laboratorio ambientale e di un planetario
9. Uso suolo piazze antistanti da parte del bar per organizzazione eventi gioco bimbi. Alcuni esercenti sono disponibili ad organizzare attività programmate sulle piazze esterne;
10. Definizione regole d'utilizzo uso del parco, più controllo ed evitare eventi che danneggiano il parco,
11. Attivazione percorsi di educazione civica
12. Cartellonistica all'uso del parco
13. Decalogo parco con scuole ed associazioni
14. Organizzare eventi di affezione del parco
15. Definire le regole del Parco e farle rispettare.
16. Cartellonistica all'uso del parco;
17. Decalogo parco con scuole ed associazioni
18. Educatori aree all'uso delle attrezzature se inserite,
19. Cartellonistica all'uso civico del parco, alla descrizione aree parco, essenze arboree didattica, parchi presenti a Pomigliano d'Arco;

RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEGLI SPAZI DEFINIZIONE SPAZI AREE E ATTIVITA'

Azioni:

I. FRUIBILITA', INTEGRAZIONE CONTESTO URBANO INTROSPEZIONE, SICUREZZA (BARRIERE ARCHITETTONICHE)

- 1) Eliminare la sovrapposizione dei percorsi ed attività favorendo l'ordine e l'integrazione tra le attività attraverso la riorganizzazione degli spazi. Eliminazione Caos;
- 2) Armonizzazione del parco all'interno della città. Utilizzando le strutture per ospitare uffici pubblici (URP / Presidio VVUU/ Biblioteca);
- 3) Favorire l'introspezione del parco eliminando la recinzione su via Passariello;
- 4) Favorire la fruibilità ed integrazione con la città. Il Parco come porta della città. Semplificazione accesso al parco. Ampliare percorsi interni e rivedere quelli esistenti:
 - a. Percorsi ciclabili che collegano il parco con la città e percorsi pedonali tra parco ed area shopping;
 - b. Percorso esterno ciclopedonale con realizzazione marciapiede su Via vesuviana;
- 5) Modificare sede stradale con priorità al transito pedonale. Realizzazione di un sotto/sopra passaggio con accesso chiuso alle auto. Dissuasori e percorso sicuro;
- 6) Separazione dei percorsi (con olfattivi ed uditivi);
- 7) Riqualificazione piazze esterne con arredo, strutture e alberature;
- 8) Abbattimento barriere architettoniche (Rampe di accesso, percorsi pedonali)
- 9) Adeguamento sistema infrastrutturale esterno con interventi sulla viabilità e sistema idrofognario;
- 10) Funzioni adeguate alle utenze effettive del Parco;
- 11) Eliminazione recinzione su via Passariello e via Ghandi;
- 12) Funzioni adeguate alle utenze effettive del Parco;
- 13) Abbattimento delle barriere architettoniche e rifacimento della pavimentazione con eliminazione del ciottolato ed aggiunta di una pista ciclabile. Colorare i percorsi con diversi colori. Utilizzo di materiale riciclato per le piste da atletica. Composizione di essenze nei percorsi olfattivi ed uditivi. Rampe di accesso e percorsi pedonali loges;
- 14) Rifacimento pavimentazione, eliminazione ciottolato allargamento del percorso con aggiunta di una pista ciclabile;
- 15) Navetta e Rastrelliere bici;
- 16) Potenziamento dei mezzi pubblici e potenziamento dei parcheggi;

- 17) Favorire l'accesso all'invaso e migliorare visibilità per sicurezza;
- 18) Ingresso dedicato podisti.

II. CONFORT E VERDE

- 1) Incrementare il verde esistente. Deve essere trasformato in qualcosa di più bello architettonicamente, con aree alberate con alberi d'alto fusto per maggiore ombra e con maggiore specie floreali con fiori e aiuole decorative ;
- 2) Rimboschimento diversificato; con zone ombra e Aree attrezzate per ombra per rendere il parco fruibile anche nelle ore più calde;
- 3) Realizzare aree per la sosta - agorà;
- 4) Assecondare il naturale deflusso delle acque;
- 5) Aumento igroscopicità con fontane per umidificare l'acqua e ridurre il caldo estivo; Realizzare aree per fontane;
- 6) Prevedere aree per prendisole;
- 7) Installazione piccoli chioschi in prossimità delle aree più frequentate;
- 8) Favorire l'osservazione naturalistica ,

III. AREE TEMPO LIBERO LUDICHE E DI SOCIALIZZAZIONE DIDATTICA, AMICI A SEI ZAMPE

- 1) Organizzare aree gioco per fasce d'età in particolare ragazzi e anziani adeguando ed integrando le giostrine esistenti e sistemando la pavimentazione e creazione zone d'ombra e tavoli d'appoggio.
- 2) Prevedere aree attrattive per i giovani e strutture per il tempo libero;
- 3) Realizzazione **Aree per educazione ambientale con percorsi didattici e culturali**. Realizzazione percorso educazione ambientale per varie fasce scolastiche con aree allestite ed organizzate. Aree educative per scuole (sostenibilità, agricoltura biologica, fauna e flora specifiche)
 - 1) Aree per socializzazione relax-tempo libero, pic-nic;
 - 2) Aule didattiche per lettura;
 - 3) Ristrutturazione area bimbi con giochi e attrazioni culturali;
 - 4) Rivalutazione vaso come attrazione ambientale/culturale. Attraverso Biogiochi per bambini, Foresta incantata (avventura, esplorazione, natura);
 - 5) Ampliare area vaso;
 - 6) Aree attrezzate giovani come tavoli ping-pong, rete pallavolo, basket, ecc
 - 7) Area attrezzata amici a sei zampe Area recintata con percorso forma. Babysitter dog;
 - 8) Area laghetto da aggiustare;
 - 9) Riorganizzazione aree eventi



- 10) Aree wi-fi
- 11) Aree per Organizzazione eventi sportivi, culturali, legati all'ambiente e alla natura
- 12) Favorire la separazione dei percorsi
- 13) Favorire lo svolgimento contemporaneo delle attività del parco.
Eliminazione Caos

IV. SPORT

- 1) Area attrezzata per attività sportive e Strutture sportive non statiche.
- 2) Percorso vita,
- 3) Palestra, spogliatoi, docce,
- 4) Percorso podistico esterno e interno al parco,
- 5) Rete per pallavolo e area per gioco calcio ragazzi;
- 6) Separazione area corsa/ginnastica dagli altri percorsi

V. EVENTI STRUTTURE AREE PER MERCATINI, BOTTEGHE, FIERA

- 1) Adeguata area polifunzionale attrezzata per eventi, manifestazioni a tema e spettacoli aggregativi utilizzabili tutto l'arco dell'anno e in piena sicurezza garantendo nel contempo lo svolgimento delle attività senza compromettere l'uso del parco da parte dei fruitori abituali;
- 2) Realizzazione di planetario
- 3) Realizzazione di un laboratorio ambientale (didattica, cultura, ecc..)
- 4) Prevedere area per svolgimento Mercatini Biologici con cadenze fisse; Possibilità di realizzare attività commerciali;
- 5) Area fieristica con noleggio stand per promozioni. Aree attrezzata con servizi;
- 6) Botteghe artigiane naturalistiche ed aree ristoro compatibili con le funzioni e uso del parco (prodotti biologici e a Km 0, negozio prodotti per cani con babysitter dog, prodotti sportivi, libreria, farmacia, ecc..),
- 7) Adibire le strutture in vetro ad attività commerciali e/o uffici e associazioni. (Gelateria, chioschi, vendita prodotti cani con servizio babysitter cani, libreria, articoli sportivi, prodotti biologici, ecc..);

VI. SERVIZI:

- 1) Presenza di un Presidio medico infermeria (farmacia?);
- 2) Recupero edifici con destinazioni a scopi sociali ed Riqualificazione funzionale con elementi non facilmente vandalizzabili;
- 3) Bagni accessibili ai disabili
- 4) Machinetta per distribuire bustine e palette per feci cani



- 5) Cestini RD;
- 6) Fontanine;
- 7) Incremento della sostenibilità. Installazione di vetri fotovoltaici e realizzazione di impianto geotermico
- 8) Ampliare aspetto didattico e culturale
- 9) Rivedere sistema delle attività commerciali
- 10) Trasformare le strutture in vetro in serre verticale;
- 11) Eliminazione strutture in vetro e/o recupero funzionale.